

### Commento tecnico - lunedì 30 settembre 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1691.75 punti (-0.41%). L'S&P500 ha toccato un nuovo minimo per questa correzione a 1687 punti. L'indicatore MACD giornaliero ha dato un debole segnale di vendita. La pressione di vendita è contenuta. Di conseguenza l'obiettivo a 1680 punti verrà raggiunto come previsto. Se da questo livello ci sarà un rimbalzo o se la correzione è destinata a continuare dipende dai politici a Washington - le premesse tecniche per un ribasso sussistono. L'S&P500 ha aperto sul massimo a 1694 punti ed è subito caduto sul minimo a 1687 punti. Non c'è stata nessuna continuazione al ribasso e l'indice si è poi limitato ad oscillare tranquillamente in questi 7 punti e chiudere in moderato calo a 1691.75 punti. Continuiamo ad tenere d'occhio banche (BKX -0.18% a 62.43 punti) e tecnologia (Nasdaq100 -0.12% a 3230 punti) come possibili settori leaders in una o nell'altra direzione. La volatilità VIX è salita a 15.46 punti (+1.40) - il nervosismo aumenta ma resta sotto i limiti di guardia. Oggi niente di nuovo rispetto al commento di venerdì. Ora il future è a 1671 punti (-15 punti). L'S&P500 vale ora sui 1678 punti e dovrebbe quindi aprire in gap down e marginalmente sotto gli importanti 1680 punti. Vedremo nella prima ora se c'è una reazione ed i 1680 punti vengono difesi, o se i ribassisti prendono il sopravvento. Nel primo caso prevediamo una chiusura sui 1685 punti. Nel secondo caso almeno dieci punti più in basso.

### Commento tecnico - venerdì 27 settembre 14.20

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1698.67 punti (+0.35%). Ieri l'S&P500 è rimbalzato dai 1692 punti. Un tardo tentativo di scendere più in basso è stato respinto e l'S&P500 ha così chiuso con un moderato guadagno che non cambia niente alle prospettive a corto e medio termine. L'indice ha aperto a 1695 punti ed è prima salito a 1704 punti. Poi è caduto fino ai 1694 punti. Dopo un rimbalzo c'è stato un altro tentativo di ribasso finito a 1693 punti. Nell'ultima ora l'S&P500 è risalito a 1698 punti. L'indicatore MACD giornaliero è vicinissimo ad un segnale di vendita. Gli investitori restano ottimisti (VIX a 14.06 punti +0.05, CBOE Equity put call ratio a 0.49) e sono convinti che appena risolto il problema del budget e dell'innalzamento del tetto di debito pubblico, il rialzo deve riprendere. Sono decisamente [esposti speculativamente al rialzo utilizzando la leva del debito](#). Ripetiamo l'avvertimento di ieri. Per il momento la discesa ha l'aspetto di una normale correzione - i 1680 punti verranno raggiunti. Esistono però le premesse, strutturali e psicologiche, per un'accelerazione al ribasso. Per questo ci sarà bisogno l'aiuto della tecnologia che finora si oppone con tutte le sue forze - per fortuna le banche sono deboli (BKX -0.33% a 62.53 punti) e per logica dovrebbero prossimamente rompere il supporto a 62 punti. Ora il future è a 1685 punti (-7 punti). L'S&P500 aprirà sul supporto intermedio a 1692 punti. Una continuazione verso il basso è probabile ma deve avvenire nella prima ora di contrattazioni. In questo caso prevediamo una chiusura a ridosso dei 1680 punti. Se invece l'indice nella prima ora rimane nel range di ieri dovrebbe chiudere sui 1693 punti.

### Commento tecnico - giovedì 26 settembre 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1692.77 punti (-0.27%). Ancora una volta la seduta è stata negativa e sul grafico appare la quinta candela rossa con massimo e minimo discendenti. L'andamento della seduta esce dai soliti schemi - non c'è stato un rispetto del trading range ma neanche un calo in direzione dei 1680 punti. L'indice ha aperto invariato a 1698 ed è sceso inizialmente a 1692 punti. Dopo un rimbalzo a 1701 punti l'S&P500 ha ancora testato due volte i 1692 punti fermandosi alla fine (1692.77 punti) poco sopra questo livello che diventa supporto intermedio. L'indicatore MACD giornaliero si avvicina ad un segnale di vendita. La volatilità VIX non sale e si ferma a 14.01 punti (-0.07) - nessuno sembra preoccuparsi di questa discesa di 37 punti dal massimo storico. L'indice delle banche BKX ha reagito sul supporto (minimo a 61.94 punti) risalendo a 62.74 (+0.71%). La maggior parte degli operatori è convinta che questa sia una normale correzione e che la tendenza resterà rialzista. Noi sul grafico intravediamo la possibilità che questa volta ci sia una sorpresa negativa. L'S&P500 scenderà nei prossimi giorni a 1680 punti. Potrebbe però non rimbalzare ma continuare la discesa lasciando tutti di stucco - specialmente i traders sono posizionati long e potrebbero essere costretti a girare le posizioni provocando un'accelerazione al ribasso ed un

drastico cambiamento del quadro tecnico a medio termine. Questa non é una previsione ma un avvertimento. Ci sono le premesse per un ribasso e sui 1680 punti vedremo se gli orsi vorranno cogliere questa buona occasione.

Ora il future é 1689 punti (+3 punti). Stamattina il future era 4 punti più in alto ed ora si sta sgonfiando insieme alle borse europee. La situazione di partenza é simile a quella dei giorni precedenti. Si preannuncia una seduta in trading range con chiusura senza sostanziali variazioni. Pensiamo però che dopo un rimbalzo dai 1692 punti potrebbe esserci un ulteriore tentativo di scendere più in basso. Speculiamo in una chiusura sui 1685 punti - abbastanza per cominciare ad innervosire molta gente e scatenare le discussioni in rete.

#### Commento tecnico - mercoledì 25 settembre 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1697.42 punti (-0.26%). Ieri l'S&P500 é inizialmente sceso come pensavamo. Ha toccato un minimo alle 16.00 a 1695 punti. I dati pubblicati alle 16.00, invece che provocare un'accelerazione al ribasso, hanno causato un rimbalzo che si é concluso verso le 20.00 a 1707.63 punti. Nelle ultime due ore, dominate dalle vendite, l'S&P500 é ricaduto a 1696 punti. Ha chiuso con una perdita di 3 punti a 1697.42 punti. Tralasciando la minusvalenza, la candela rossa con massimo e minimo discendenti mostrano che la correzione continua. La pressione di vendita resta moderata con debolezza nel settore bancario (BKX -0.42% a 62.29 punti) e forza relativa nella tecnologia. La volatilità VIX scende stranamente a 14.08 punti (-0.23) - forse é salita troppo ieri. Confermiamo la previsione di una discesa fino a 1680 punti. Su questo livello é probabile che ci sia un rimbalzo. Speriamo successivamente in un massimo discendente sui 1700-1709 punti. Ora il future é a 1689 punti (-3 punti). L'S&P500 rischia di aprire in leggero gap down sui 1695 punti. Se non risale subito la seduta dovrebbe essere negativa. Molti traders si aspettano oggi, dopo 4 giorni di perdite, una reazione positiva. Una caduta iniziale potrebbe provocare ulteriori vendite ed una discesa fino ai 1680 punti. Questa situazione di partenza potrebbe cambiare con il dato riguardante gli ordini di beni durevoli per l'industria ad agosto. Verrà pubblicato alle 14.30. Se il future torna sopra i 1692 punti la seduta odierna dovrebbe essere in trading range con risultato finale incerto - chiusura in questo caso sui 1700 punti.

#### Commento tecnico - martedì 24 settembre 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1701.84 punti (-0.47%). La seduta di ieri si é risolta nella prima ora e mezza di contrattazioni e si é conclusa come previsto. L'S&P500 ha aperto invariato a 1710 punti e per le 17.00 é sceso sul minimo giornaliero a 1697 punti. Fissato il range si é poi limitato a rimbalzare ed oscillare tra i 1700 ed i 1704 punti. Ha chiuso in calo del -0.47% a 1701.84 punti. I volumi di titoli trattati erano nella media. La volatilità VIX é balzata a 14.31 punti (+1.19) - una bella differenza rispetto a venerdì quando inspiegabilmente non si era mossa. La VIX viene sempre più spesso usata dai traders per speculazioni e hedging vista la correlazione inversa con l'indice e l'effetto leva. La conseguenza é che spesso viene manipolata e mantenuta a livelli artificiali per uno o due giorni - dopo però si deve adattare. Dovrebbe ora salire sopra i 15 punti per segnalare la correzione in corso. Gli indicatori stanno girando verso il basso mentre la pressione di vendita é quasi inesistente. Sembra che in mancanza di compratori bastano poche prese di beneficio per far scendere l'S&P500. Siamo convinti che l'indice deve almeno scendere verso i 1680 punti. Le divergenze a medio e lungo termine favoriscono in seguito per lo meno un movimento laterale a ridosso dei 1700 punti. È ancora troppo presto per dire se la correzione sarà più profonda o addirittura se si trasformerà in ribasso.

Ora il future é a 1690 punti (-2 punti). L'S&P500 aprirà sul minimo di ieri. Prevediamo una seduta simile a lunedì con una discesa iniziale di una manciata di punti e poi una stabilizzazione. I dati economici attesi alle 16.00 potrebbero servire come scusa per un'intensificazione delle vendite.

#### Commento tecnico - lunedì 23 settembre 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1709.91 punti (-0.72%). L'S&P500 ha aperto a 1725 punti. È poi regolarmente sceso per tutta la giornata. Ha toccato un minimo sui 1709 punti e chiuso 1 punto più

in alto a 1709.91 punti. L'S&P500 é sceso sotto i 1718 punti ed ha quindi annullato la possibilità di un'immediata accelerazione al rialzo verso i 1800 punti. Deve di conseguenza correggere e per lo meno eliminare l'ipercomperato. A 1709 punti é tornato esattamente sul precedente massimo di inizio agosto - il massimo di giovedì a ridosso dei 1730 punti diventa quindi un nuovo massimo marginale con buone probabilità di essere definitivo e la rottura al rialzo risulta falsa. Nelle prossime sedute l'indice deve scendere più in basso. Al minimo deve svolgere una correzione minore fino ai 1680 punti. Crediamo però che la correzione debba essere più lunga e profonda. Potremmo essere più precisi nei prossimi giorni.

Ora il future é a 1699 punti (-3 punti). L'S&P500 deve aprire con un leggero gap down (miracolo!) a 1706 punti. Se non recupera immediatamente fino ai 1709 punti creando le premesse per una seduta in trading range, dovrebbe continuare a scendere. Favoriamo la variante di una seduta negativa con chiusura sui 1700 punti.

#### Commento tecnico - venerdì 20 settembre 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1722.34 punti (-0.18%). Ieri l'S&P500 si é fermato. Non c'è stata una continuazione al rally di mercoledì né un ritracciamento sotto 1718 punti. L'S&P500 ha aperto a 1728 punti ed é inizialmente salito su un nuovo massimo storico a 1729.86 punti. La differenza rispetto a ieri é però minima, solo 0.42 punti - i 1730 punti diventano resistenza intermedia. L'indice é poi sceso fino a 1720 punti per le 20.00. Sul finale é debolmente rimbalzato ed ha chiuso a 1722 punti, in leggera perdita. L'ipercomperato ha bloccato il rialzo. Ora bisogna vedere se c'è un'inversione di tendenza.

Ora il future é a 1715 punti (-2 punti). Oggi scadono i derivati di settembre. Prevediamo una certa volatilità ma nessun sostanziale cambiamento. È possibile che l'S&P500 oscilli solo nel range di ieri (1718-1730 punti). L'unico aspetto interessante é un possibile attacco ai 1718 punti. Visto che l'indice dovrebbe aprire sui 1722 punti un tentativo di discesa é possibile.

#### Commento tecnico - giovedì 19 settembre 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1725.52 punti (+1.22%). Ieri la FED a sorpresa ha rinunciato al tapering e mantenuto la sua politica monetaria invariata. Gli acquisti mensili di obbligazioni continuano al ritmo di 85 Mia. di USD. La borsa ha ignorato l'ammissione di Bernanke che l'economia non cresce al ritmo voluto e ci sono rischi di ricaduta - gli investitori hanno ricevuto la loro dose di droga monetaria ed hanno comperato spedendo l'S&P500 su un nuovo massimo storico. L'S&P500 ha aperto a 1704 punti e fino alle 20.00 é svogliatamente oscillato tra i 1700 ed i 1706 punti. All'annuncio della FED l'indice é partito al rialzo e si é fermato solo verso le 21.00 ad un nuovo massimo storico a 1729.44 punti. Prese di beneficio hanno fissato l'indice in chiusura a 1725 punti. La volatilità VIX é scesa a 13.59 punti (-0.94) mentre la CBOE Equity put/call ratio é stata di 0.53 (MM a 10 giorni a 0.55). Mentre gli investitori istituzionali sembrano cauti, i privati sono molto ottimisti ed orientati speculativamente al rialzo. L'S&P500 é ipercomperato con la RSI giornaliera a 72.13 punti - il limite superiore delle Bollinger Bands é a 1717 punti. Di conseguenza é probabile che ora il rally debba fermarsi. La scadenza delle opzioni di settembre di venerdì potrebbe provocare un'inversione di tendenza. Inutile però speculare al ribasso senza un segnale d'inversione. Divergenze e sentiment non bastano per tentare di opporsi al trend. Se nei prossimi tre giorni l'S&P500 non ridiscende sotto i 1718 punti é possibile che il rialzo continui con un obiettivo finale a 1800 punti. Questo é almeno quello che indica l'analisi grafica.

Ora il future dicembre é a 1723 punti (+5 punti). L'S&P500 dovrebbe aprire sul massimo di ieri a 1730 punti. In teoria l'ipercomperato dovrebbe impedire ulteriori sostanziali guadagni. Di conseguenza prevediamo una seduta nel range 1720-1733 punti. La statistica favorisce per oggi una performance positiva. La chiusura dovrebbe situarsi quindi tra i 1725 ed i 1730 punti.

#### Commento tecnico - mercoledì 18 settembre 14.30

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1704.76 punti (+0.42%). Ieri l'S&P500 ha aperto a 1699 punti ed é lentamente salito sul massimo di lunedì a 1705 punti. Qui si é fermato ed ha chiuso a 1704 punti. Il

limite superiore delle Bollinger Bands é a 1706 punti. La situazione tecnica é invariata con un indice forte che cerca di salire ma non riesce ad attaccare ed accelerare sopra il massimo storico a 1709 punti. La volatilità VIX é nuovamente salita in controtendenza a 14.53 punti (+0.15). Malgrado che ora gli analisti facciano a gara per fissare nuovi obiettivi per l'S&P500, non restiamo dell'opinione che non c'è potenziale di rialzo e che il movimento si debba fermare qui. Prima ci vuole però una forma di esaurimento. Ideale sarebbe oggi una falsa rottura al rialzo seguita da un reversal ed una chiusura in negativo. L'alternativa é che oggi non succeda niente e che l'S&P500 si limiti a fermarsi fino al punto tornante di venerdì. Gli indicatori di sentiment mostrano un'irrazionale ottimismo specialmente tra gli investitori privati. Ora il future é invariato a 1705 punti. L'S&P500 aprirà a 1705 punti e dovrebbe restarci fino alle 20.00 quando la FED comunicherà le sue decisioni. Crediamo che Bernanke soddisferà le attese del mercato. Dopo una prima reazione positiva dovrebbe seguire un'ondata di vendite di realizzo. Prevediamo una chiusura sotto i 1700 punti. Per concretizzare già oggi un'inversione di tendenza o per lo meno l'inizio di una correzione ci vorrebbe una chiusura sotto i 1689 punti.

### Commento tecnico - martedì 17 settembre 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1697.60 punti (+0.57%). Ieri l'S&P500 si é limitato a ritracciare dopo la buona apertura - nessuna discesa a chiudere il gap né nessuna accelerazione al rialzo e tentativo di raggiungere il massimo storico a 1709 punti. L'S&P500 ha aperto a 1694 punti ed é immediatamente salito sul suo valore effettivo a 1704 punti. Sono poi mancati ulteriori acquisti e l'indice per metà seduta é solo riuscito a sfiorare i 1705 punti. Nella seconda parte della giornata sono prevalse le prese di beneficio. L'S&P500 é sceso fino ai 1696 punti ed ha infine chiuso a 1697.60 punti con una moderata plusvalenza. L'indice non ha confermato le indicazioni del future che prima dell'apertura era salito fino ai 1710 punti. Sembra quindi che ci sia molto rispetto del massimo annuale e manchi forza d'acquisto. Il limite superiore delle Bollinger Bands a 1698 punti é bastato a far tornare gli investitori alla ragione e smorzare l'euforia iniziale. La volatilità VIX é salita in controtendenza a 14.38 punti (+0.22) - sembra che i traders si stiano coprendo le spalle (long VIX) in previsione di un calo dell'S&P500. Difficile sapere cosa può succedere nei prossimi giorni. Un attacco al massimo storico a 1709 punti ed un marginale nuovo massimo sono possibili. Mercoledì e venerdì restano due buone giornate per un massimo ed un'inversione di tendenza. Sul medio-lungo termine continuiamo a favorire, sulla base degli indicatori e relative divergenze, la formazione di un top sui livelli attuali - in autunno la tendenza di fondo dovrebbe diventare ribassista.

La [CBOE Equity put/call ratio é tornata a 0.57 con la MM a 10 giorni a 0.54](#). Un massimo dell'indice é molto vicino - questione di punti e giorni.

Ora il future é invariato a 1698 punti. In attesa delle decisioni della FED di domani é probabile che oggi gli investitori non prendano iniziative. Prevediamo una seduta in trading range ed una chiusura senza sostanziali variazioni.

### Commento tecnico - lunedì 16 settembre 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1687.99 punti (+0.27%). L'S&P500 ha avuto una seduta in trading range che si é chiusa con una modesta plusvalenza. L'indice ha aperto a 1685 punti e nella prima ora é salito a 1688 punti e sceso a 1682 punti, minimo di giovedì. Fissati minimo e massimo giornalieri si é poi limitato ad oscillare e chiudere vicino al massimo a 1688 punti. I volumi di titoli trattati sono stati in netto calo mentre la volatilità VIX é scesa a 14.16 punti (-0.13). Difficile dire se l'S&P500 é effettivamente su un massimo significativo o se sta unicamente consolidando prima di penetrare più profondamente nella fascia di resistenza a 1680-1700 punti. La tendenza resta rialzista e visto che non appaiono segnali di esaurimento o inversione di tendenza é possibile che l'indice debba nei prossimi giorni salire più in alto. Non crediamo che debba passare i 1700 punti - per questo gli indicatori di medio termine sono troppo deboli e divergenti. A questo punto mancherebbero però solo 9 punti al massimo annuale e storico e quindi basterebbe una buona notizia per dare lo spunto ai traders di andare a testare il massimo. Esiste un'alta probabilità di

inversione di tendenza tra mercoledì (seduta della FED) e venerdì (scadenza trimestrale dei derivati).

Ora il future é a 1706 punti (+18 punti). La rinuncia di Summers a candidarsi alla successione di Bernanke sembra costituire quella notizia positiva attesa dai traders per un balzo in direzione del massimo storico a 1709 punti. Il future é da stamattina a questo livello e non si muove. Forse i dati sulla produzione industriale delle 15.15 potrebbero cambiare questa situazione di partenza. In caso contrario l'S&P500 deve aprire in gap up sui 1706 punti. Una continuazione in direzione dei 1710 punti é probabile. Il rally sarà però a questo punto decisamente troppo esteso e prevediamo un ritracciamento. In questo caso la chiusura sarà sui 1700-1704 punti. La variante al momento poco probabile é che l'S&P500 cada nella prima ora di contrattazioni fino ai 1689 punti. In questo caso l'S&P500 tornerà in trading range e chiuderà sui 1685 punti.

#### Commento tecnico - venerdì 13 settembre 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1683.42 punti (-0.34%). Ieri é finalmente riapparsa una candela rossa sul grafico in concomitanza con una performance negativa. Il rally cominciato ad inizio settembre é così terminato. È ancora troppo presto per dire se adesso seguirà un consolidamento, una correzione o un ribasso.

L'S&P500 ha aperto a 1689 punti ed é subito sceso a 1686 punti. L'ultima reazione dei rialzisti ha provocato un massimo a 1690 punti, poco sopra il massimo di ieri. Poi l'indice é caduto fino ai 1682 punti. Un tentativo di rimbalzo é fallito, l'indice é ritornato a 1682 punti ed ha infine chiuso a 1683 punti. La seconda parte della giornata ha mostrato un indice in indebolimento che non é più riuscito ad alzare la testa. Una continuazione verso il basso sembra probabile anche se ieri la pressione di vendita é stata limitata con volumi di titoli trattati in calo. La volatilità VIX é salita a 14.29 punti (+0.47) mentre il CBOE Equity put/call ratio si é fissato a 0.63.

Ora il future é a 1686 punti (+ 3 punti). Si prospetta un'altra seduta in trading range e senza sostanziali variazioni. Non crediamo che i dati delle 14.30 (vendite al dettaglio ed prezzi alla produzione) o delle 15.55 (fiducia dei consumatori) possano cambiare qualcosa. Normalmente non é il venerdì la giornata giusta per un'inversione di tendenza anche se é il 13 del mese.

#### Commento tecnico - giovedì 12 settembre 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1689.13 punti (+0.31%). Ieri l'S&P500 ha guadagnato ancora 5 punti chiudendo sul massimo giornaliero. Lo ha fatto in maniera strana con un'impennata di 4 punti negli ultimi minuti di contrattazioni mentre la volatilità VIX é precipitata a 13.82 punti (-0.71) - evidentemente i mercati non sono manipolati (osservazione ironica).

L'S&P500 ha aperto invariato a 1683 punti e nella prima ora e mezzo é caduto fino a 1678 punti testando il minimo di ieri. Poi é lentamente risalito fino alle 20.00 a 1688 punti. In seguito ha ritracciato fino ai 1685 punti ed infine c'è stato lo strano balzo in chiusura. Il rialzo a corto termine é intatto. L'indice sta però entrando nella fascia di resistenza e comincia ad essere ipercomperato. La partecipazione é in diminuzione. Il CBOE Equity put/call ratio é salito a 0.61 - speriamo che non si tratti di un caso visto che il p/c ratio sale in genere un paio di giorni prima del calo dell'indice.

Ripetiamo che un massimo significativo, di cui dovremmo ancora valutare l'entità, é imminente.

Ora il future é invariato a 1688 punti. Si prospetta un'altra seduta come ieri. L'S&P500 resterà quindi tra i 1680 ed i 1689 punti o tenterà di guadagnare ancora un paio di punti. Forse i dati sul budget del tesoro americano attesi alle 20.00 potrebbero essere usati dai traders per iniziare una correzione.

#### Commento tecnico - mercoledì 11 settembre 14.15

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1683.99 punti (+0.73%). Ieri l'S&P500 é continuato a salire e l'ipotesi che questa gamba di rialzo possa terminare tra i 1680 ed i 1700 punti sta prendendo corpo. Ieri l'S&P500 ha aperto in gap up a 1677 punti ed é poi salito a ridosso dei 1693 punti poco prima delle 18.00. Ha poi ritracciato fino ai 1678 punti - nella seconda parte della seduta é lentamente salito chiudendo sul massimo a 1684 punti. I 1680 punti non sembrano significativi ma

evidentemente da qui l'indice comincia a faticare. Ieri la volatilità VIX é scesa a 14.53 punti (-1.10) mentre la CBOE Equity put/call ratio si é fissata a 0.48 con la MM a 10 giorni a 0.55 (minimo annuale). Sembra quindi che un massimo significativo dell'S&P500 sia imminente. Non diamo peso al gap di ieri in apertura per il semplice fatto che non possiamo sapere cosa significa - può essere esaurimento o semplicemente accelerazione.

Ora il future é a 1681 punti (-1 punto). L'S&P500 sembra volersi fermare sui 1680-1684 punti. Crediamo che oggi la seduta sarà senza sorprese e l'indice dovrebbe chiudere in questo range - eventualmente potrebbe provare a guadagnare ancora un paio di punti.

### Commento tecnico - martedì 10 settembre 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1671.71 punti (+1.00%). La proposta russa di mettere sotto controllo internazionale le armi chimiche siriane allontana la possibilità di un intervento americano. Obama appoggia la proposta visto che non riesce ad ottenere l'appoggio di politica e popolazione per i suoi piani di guerra. La borsa tira un sospiro di sollievo. L'S&P500 ha aperto a 1659 punti ed é salito regolarmente per tutta la giornata fino ai 1672 punti. Ha chiuso a ridosso del massimo giornaliero a 1671.71 punti. L'indicatore MACD giornaliero ha dato un segnale d'acquisto confermato dal superamento dell'indice della MM a 50 giorni. A corto termine l'S&P500 deve quindi salire più in alto. Deve tornare almeno nel range 1680-1700 punti. Siamo molto delusi di questo sviluppo che annulla il massimo discendente del 26 agosto mettendo in questione il massimo storico a 1709 punti. Il top di lungo periodo potrebbe non essere completo e il nuovo massimo annuale della tecnologia suggerisce che c'è abbastanza potere d'acquisto per un'ulteriore nuovo massimo storico marginale. La volatilità VIX é scesa a 15.63 punti (-0.22) ed é in territorio neutro. Molto più interessante é il valore del CBOE Equity put/call ratio fissatosi in chiusura a 0.45. Questo é un minimo annuale che fa scendere la MM a 10 giorni a 0.57 - questa evidente speculazione al rialzo può segnalare un massimo sull'S&P500. Potrebbe anche essere il sintomo dell'inizio di un'accelerazione finale di tipo esaustivo contraddistinta da irrazionale esuberanza ed euforia. Lo sapremo dal comportamento dell'indice sui 1680 punti.

Ora il future é a 1679 punti (+10 punti). Da stamattina le borse europee salgono ed il future sull'S&P500 si muove in parallelo. Questo movimento senza correzioni intermedie non sembra aver fine. I ribassisti sembrano aver perso coraggio. L'S&P500 aprirà in gap up sui 1680 punti. O cade subito fino ai 1672 punti o continua a salire per un'altra seduta in netto guadagno. Potremmo averne un'idea solo tra un'ora. Gli americani stanno arrivando ora sul mercato e vedremo subito se sono disposti ad alimentare ulteriormente questo rally o se giudicano il movimento eccessivo e approfitteranno dell'occasione per vendere.

La nostra impressione é che oggi l'S&P500 debba chiudere a ridosso dei 1680 punti.

### Commento tecnico - lunedì 9 settembre 14.30

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1655.17 punti (+0.01%). Venerdì l'S&P500 ha mandato una serie di falsi segnali minacciando una rottura al ribasso e al rialzo - per saldo però non si é mosso lasciando incertezza sull'immediato futuro e sulla tendenza a medio termine. L'S&P500 ha aperto a 1660 punti ed é poi caduto fino a 1641 punti. Sembrava quindi che la seduta dovesse avere esito negativo (netta caduta sotto i 1653 punti) ma per le 18.00 l'indice era tornato a 1660 punti. Fino alle 20.00 si é poi limitato ad oscillare in laterale toccando un minimo a 1657 punti ed un massimo a 1665 punti (rottura al rialzo rivelatasi poi falsa). Nelle ultime due ore l'S&P500 é tendenzialmente sceso ed ha chiuso invariato a 1650 punti. Il massimo giornaliero ascendente a 1665 punti suggerisce una continuazione verso l'alto. La MM a 50 giorni ha però retto e l'S&P500 ha terminato la giornata 10 punti sotto questo livello. Di conseguenza la teoria di un rimbalzo di 3 giorni fino ai 1660 punti ed una successiva ripresa del ribasso verso i 1600 punti é ancora valida. Il CBOE Equity put/call ratio a 0.50 (MM a 10 giorni a 0.58) é stranamente basso e favorisce la variante di un massimo intermedio.

Ora il future é a 1657 punti (+4 punti). L'S&P500 aprirà sui 1658 punti e ampiamente nel range di venerdì. In teoria la seduta dovrebbe quindi svolgersi tra i 1641 ed i 1665 punti. Noi speriamo che ci

sia un'impennata iniziale fino ai 1662-1664 punti e poi una discesa verso i 1645 punti. Il voto del congresso sull'intervento americano in Siria é previsto domani - é probabile che oggi gli investitori rimangano a guardare e quindi l'S&P500 termini la seduta senza sostanziali variazioni - possibilmente in moderata perdita.

#### Commento tecnico - venerdì 6 settembre 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1655.08 punti (+0.12%). Ieri l'S&P500 si é comportato secondo i piani. Dopo un'apertura invariata é salito a 1659 punti. A ridosso dei 1660 punti é stato, come speravamo, rispedito verso il basso. Alle 18.00 l'S&P500 era tornato a 1654 punti e la seduta era praticamente finita. Fino alla chiusura a 1655 punti l'indice si é limitato ad oscillare tra i 1654 ed i 1657 punti. Sul corto termine il grafico é positivo con minimi e massimi ascendenti che seguono la MM a 50 giorni in ascesa. Gli indicatori propendono però per un calo nelle prossime settimane e fino a quando l'S&P500 non supera i 1660 punti e la MM a 50 giorni questo é anche la variante che preferiamo. In questa ottica la seduta odierna é decisiva. La lenta seduta di ieri senza tendenza ed il calo della volatilità a 15.77 punti (-0.11) sembrano preparare un'accelerazione ed un movimento dinamico. Con tassi d'interesse al rialzo speriamo che la direzione sia verso il basso.

Ora il future é a 1656 punti (+ 3 punti). L'S&P500 sembra voler aprire in positivo ma nel range di ieri. La premessa sono quindi per una seduta in trading range e una chiusura praticamente invariata. Alle 14.30 sono però attesi con molto interesse gli ultimi dati sul mercato del lavoro USA. Questi daranno il tono alla giornata. L'apertura e la prima ora di contrattazioni daranno la tendenza alla seduta. Speriamo che sia al ribasso. Resistenza per oggi é a 1660 punti. Per una seduta negativa ci vuole almeno una caduta iniziale sotto i 1653 punti.

#### Commento tecnico - giovedì 5 settembre 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1653.08 punti (+0.81%). Ieri l'S&P500 é sceso dopo l'apertura fino ai 1638 punti - le previste vendite iniziali sono state veramente poche. In seguito l'S&P500 é ripartito al rialzo, ha superato senza problemi i 1650-51 punti ed é arrivato a 1654 punti per le 18.00. Da qui si é limitato ad oscillare in laterale in uno stretto canale tra i 1652 ed i 1656 punti. Ha chiuso per la prima volta dall'inizio dell'escalazione del conflitto in Siria sopra i 1650 punti a 1653.08 punti. Il volume relativo é tornato a 1.0 e la volatilità VIX é scesa a 15.88 (-0.73). Il MACD giornaliero é ancora su sell ma sta girando. Tornando alle previsioni del fine settimana l'S&P500 sta sfruttando l'intero spazio a disposizione per questo rimbalzo. Poteva risalire al massimo tre giorni fino ai 1660 punti - mancano 1 giorno e 7 punti. Manteniamo la previsione di una successiva ripresa del ribasso verso i 1600 punti. L'indice sta però salendo con buona partecipazione ed indicatori in miglioramento. Non possiamo quindi escludere l'errore ed una continuazione del rialzo. In questo caso l'S&P500 dovrebbe tornare sui 1700 punti, mancherà sul grafico un massimo discendente dal massimo storico dei 1709 punti e il top di lungo periodo rischia di non essere completo. Siamo stufi di aspettare l'inversione di tendenza - speriamo che lo scenario principale sia corretto e che da venerdì l'S&P500 torni a scendere.

Ora il future é a 1652 punti (-1 punto). L'S&P500 dovrebbe aprire invariato. Il comportamento dell'indice nella prima ora di contrattazioni sarà decisivo. Tra le varianti a disposizione preferiamo quella della seduta in trading range con chiusura in positivo sui 1655 punti. Una salita fino ai 1660 punti prima della ripresa del ribasso non é necessaria.

#### Commento tecnico - mercoledì 4 settembre 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1639.77 punti (+0.42%). Ieri l'S&P500 non ha saputo difendere il gap up iniziale. È subito salito a 1651 punti. Da qui é poi però tendenzialmente sceso per tutta la giornata. Ha toccato un minimo a 1634 punti verso le 20.00, si é stabilizzato ed ha recuperato in chiusura salendo fino a 1640 punti e salvando una modesta plusvalenza di 7 punti. Malgrado il risultato positivo sono le vendite che hanno prevalso. L'indicatore MACD sta ancora scendendo e suggerisce che la correzione da inizio agosto non é terminata. L'influsso della politica é determinate e nei prossimi giorni potrebbero esserci balzi imprevedibili a seconda dello sviluppo della

situazione sul fronte siriano. Sul corto termine sembra però che l'S&P500 voglia lasciare aperto il gap di settimana scorsa e quindi la resistenza a 1650 punti dovrebbe reggere. Più fragile è invece il supporto a 1627 punti. L'oscillazione nel range 1627-1650 punti potrebbe durare ancora un paio di giorni. Gli indicatori ci dicono però che una rottura al ribasso è più probabile ed il movimento dovrebbe completarsi con un minimo intermedio a 1600 punti. Manteniamo quindi lo scenario presentato il fine settimana.

Ora il future è a 1638 punti (-1 punto). L'S&P500 apre nel range di ieri e senza sostanziali variazioni. Pensiamo che i venditori tenteranno, sfruttando il momentum di ieri, di fare scendere l'S&P500 più in basso. Teoricamente i 1634 punti non dovrebbero essere superati e quindi prevediamo che a fine giornata l'S&P500 sarà nuovamente sui 1640 punti. Se nella prima ora l'S&P500 scende sotto i 1634 punti ci sarà un test del supporto a 1627 punti.

### Commento tecnico - martedì 3 settembre 14.00

Lunedì l'S&P500 non ha trattato - la borsa era chiusa in occasione del Labour Day.

Ora il future è a 1645 punti (+14 punti). Il future ha perso un paio di punti rispetto a ieri. L'S&P500 dovrebbe ugualmente aprire in gap up a 1647 punti. Inizialmente dovrebbe ridiscendere sui 1640 punti - poi però dovrebbe risalire. Difficile stimare la chiusura visto che la prossima seria resistenza è solo a 1660 punti. Stamattina le borse europee sono improvvisamente precipitate dell'1% all'annuncio che c'erano dei missili in volo sopra il Mediterraneo. Visto che si trattava di un esercizio congiunto tra israeliani ed americani gli indici hanno recuperato. Abbiamo però visto che gli operatori sono nervosi e pronti a scappare al primo segno di pericolo. Pensiamo quindi che oggi gli americani non esagereranno e quindi l'S&P500 in chiusura dovrebbe situarsi tra i 1645 ed i 1650 punti.

### Commento tecnico - lunedì 2 settembre 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1632.97 punti (-0.32%). Venerdì l'S&P500 ha avuto la prevista seduta nel range dei giorni precedenti. Il minimo a 1628 punti consolida il supporto a 1627 punti. Questo dovrebbe ora reggere da alcune ore fino a tre giorni provocando un consolidamento o un moderato rimbalzo.

L'S&P500 ha aperto a 1639 punti che si è rivelato massimo giornaliero. Durante la giornata l'S&P500 è oscillato sui 1633-34 punti con due improvvise cadute fino ai 1628 punti seguite subito da un recupero. La chiusura a 1632 punti è stata negativa ma relativamente lontana dal minimo e dal supporto. Questo comportamento analizzato in relazione ai volumi suggerisce un rimbalzo dai 1627 punti. Questo potrebbe essere molto limitato (alcune ore e una decina di punti) o più consistente (fino a 3 giorni con risalita fino al massimo ai 1660 punti). Il deterioramento degli indicatori a medio termine ci dicono però che questa gamba di ribasso non è completa e molto probabilmente l'S&P500 deve scendere fino ai 1600 punti prima di un più consistente rimbalzo. I massimi discendenti dal massimo di 1709 punti del 2 agosto aumentano notevolmente la probabilità che questo massimo sia definitivo e la tendenza di medio-lungo termine sia già ribassisti. Purtroppo l'atteso rimbalzo a 1680 punti all'inizio di questa settimana è stato troncato dal conflitto siriano e quindi non abbiamo ancora un sicuro massimo discendente in posizione. La volatilità VIX è salita a 17.01 punti (+0.20%) - il nervosismo degli investitori rimane confinato. L'analisi dei COT mostra che i Commercial hanno approfittato di questo calo per diminuire notevolmente la posizione short (hedging). È probabile quindi che un minimo si stia avvicinando - i tempi medi di reazione dell'indice sono di due settimane.

Oggi la borsa americana resta chiusa in occasione della festa del Labour Day.

Ora il future è a 1647 punti (+16 punti). L'inizio di settimana sembra prospettarsi in netto rialzo. Ne riparlamo domani quando pubblicheremo un aggiornamento della situazione.

### Commento tecnico - venerdì 30 agosto 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1638.17 punti (+0.20%). Se rileggete le previsioni per la seduta di ieri e osservate lo svolgimento effettivo vedrete che l'S&P500 ha avuto una strana parabola pur



terminando la seduta secondo attese. Infatti non ha aperto sul massimo di mercoledì a 1641 punti ma praticamente invariato a 1632 punti. È subito partito al rialzo ma dopo un'ora era a 1640 punti. Questo condannava l'S&P500 teoricamente ad una seduta di trading range con chiusura a 1635-1641 punti. È quello che si avverato anche se l'indice è continuato a salire fino ai 1646 punti per le 17.30. Raggiunto questo massimo in concomitanza con la chiusura in Europa, l'S&P500 è poi scivolato verso il basso ed ha chiuso a 1638 punti. L'intonazione di base è positiva con una plusvalenza finale e candela bianca con massimo e minimo ascendenti. I volumi di titoli trattati sono stati però bassi e l'indice non ha convinto terminando la giornata lontano dal massimo. Sul corto termine ci sono due varianti principali. Un rimbalzo fino ai 1680 punti o uno solo fino al massimo alla MM a 50 giorni (1650-1659 punti). In entrambi i casi in seguito l'S&P500 dovrebbe ripartire al ribasso. Di conseguenza in un'ottica a medio termine le prospettive sono negative. Debolezze strutturali e divergenze ci dicono che l'S&P500 non dovrebbe più salire verso i 1700 punti e quindi i 1709 punti sono massimo definitivo. Notiamo che ieri stranamente la volatilità VIX è salita a 16.81 punti (+0.32%) - questo contratto con forte leverage viene spesso usato dai traders per le loro speculazioni. Sembra che questi si stiano posizionando long in preparazione di una caduta dell'S&P500. Ora il future è a 1638 punti (+2 punti). Stamattina il future era salito fino ai 1645 punti e poi si è sgonfiato. L'S&P500 aprirà nel range di ieri e praticamente invariato. Ci dovrebbe quindi essere una seduta senza sorprese tra i 1632 ed i 1646 punti. I dati attesi alle 14.30 su spese ed entrate dei privati in America a luglio potrebbero cambiare questa situazione di partenza.

#### Commento tecnico - giovedì 29 agosto 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1634.96 punti (+0.27%). Ieri l'S&P500 si è stabilizzato ed ha reagito. Sembra quindi che non si prepari un ribasso ma che piuttosto la correzione di agosto sia completa. In questo caso l'S&P500 nei prossimi giorni deve ripartire al rialzo in direzione dei 1680 punti. Ieri l'S&P500 ha aperto invariato. La prevista continuazione verso il basso si è limitata ad una caduta iniziale fino ai 1627 punti. In seguito l'S&P500 è costantemente risalito fino ad un massimo a 1641 punti verso le 21.00. Per un'ora l'indice è rimasto su questo livello. I 1641 punti corrispondono all'apertura in gap down di martedì - non ci sembra però che questa possa essere considerata resistenza intermedia. Dopo le 21.00 l'S&P500 è ricaduto ed ha chiuso a 1635 punti. Volumi e volatilità in calo suggeriscono che la pressione di vendita è già sparita. Prima di parlare di rialzo o rimbalzo dobbiamo però vedere come si sviluppa la seduta odierna che statisticamente dovrebbe essere positiva. Sul fronte siriano si susseguono le dichiarazioni mentre le armi tacciono. Difficile dire come la situazione potrebbe evolvere. In ogni caso un ribasso in borsa è possibile unicamente se il conflitto si estende ad altri Paesi della regione mettendo in pericolo l'approvvigionamento di petrolio per Europa e America. In caso contrario è probabile che le borse ignorino il problema che non sembra avere riscontri economici. Ora il future è a 1638 punti (+5 punti). L'S&P500 dovrebbe aprire sui 1641 punti e quindi sul massimo di ieri. La prima ora di contrattazioni sarà decisiva. In caso di continuazione del rialzo la seduta sarà positiva con una chiusura a ridosso dei 1647 punti. In caso contrario avremo una seduta in trading range con una chiusura tra i 1635 ed i 1641 punti.

#### Commento tecnico - mercoledì 28 agosto 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1630.48 punti (-1.59%). Anche la borsa americana è stata travolta ieri dalla crisi siriana. L'S&P500 ha aperto in gap down a 1641 punti. Una iniziale reazione ha fatto risalire l'indice per le 16.00 a 1647 punti, troppo poco per chiudere il gap e cambiare le sorti della seduta. In seguito l'S&P500 è sceso regolarmente a balzi fino alla chiusura a 1630 punti. L'indice ha chiuso poco sopra il minimo a 1629 punti e in vicinanza dell'obiettivo originale della correzione di agosto a 1632 punti. L'indicatore MACD è ancora short ma comincia a fare base. La volatilità VIX è salita a 16.77 punti (+1.78) - mostra preoccupazione ma non panico. Il calo di ieri è la conseguenza dell'annuncio degli Stati Uniti di voler intervenire in Siria. Impossibile per ora

conoscere le conseguenze di questo intervento e quindi è difficile stimare le conseguenze sulle borse. Tecnicamente l'S&P500 potrebbe aver terminato la correzione ed iniziare solo ora il previsto rimbalzo in direzione dei 1680 punti. Esiste anche la possibilità che il rimbalzo sia anticipatamente terminato lunedì sul massimo a 1669 punti. La spinta di ribasso di ieri è stata decisa ed accompagnata da un aumento dei volumi dei titoli trattati. Dovrebbe quindi avere una continuazione. Sul grafico notate che prima dei 1600 punti non sembra esserci supporto. Se l'S&P500 non reagisce oggi mostrando che il calo di ieri è stato solo un'incidente di percorso, l'S&P500 dovrebbe nei prossimi giorni scendere a 1600 punti. Questa renderebbe praticamente certo il massimo definitivo a 1709 punti. Tra un paio di giorni la situazione si chiarirà. Sul medio termine bisogna in ogni caso essere orientati al ribasso.

Ora il future è a 1627 punti (-2 punti). L'S&P500 aprirà a ridosso del minimo di ieri. Le borse europee sono nella stessa posizione. Difficile dire se ci sarà un'accelerazione al ribasso o una stabilizzazione. I movimenti su divise, oro e petrolio sono modesti. Di conseguenza favoriamo per oggi una seduta attendistica con una chiusura senza sostanziali variazioni. Prima dell'attacco alla Siria previsto al più presto domani mattina è difficile che gli investitori si espongano - nell'incertezza manterranno un atteggiamento difensivo.

### Commento tecnico - martedì 27 agosto 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1656.78 punti (-0.40%). Fino alle 21.00 la seduta di ieri non ha avuto storia ed è scorsa nella tranquillità. L'S&P500 ha aperto invariato a 1664 punti ed è poi salito per le 17.30 sul massimo giornaliero a 1669 punti. In seguito è scivolato verso il basso fino ai 1665 punti - a questo punto era ancora in guadagno di 1 punto. Alle 21.00 è arrivata la conferma che gli Stati Uniti stanno preparando un'azione militare in Siria contro il regime di Assad. La reazione è stata immediata e sostanziale. L'S&P500 ha perso quasi 10 punti, ha toccato un minimo a 1656 punti ed ha chiuso poco sopra a 1656.78 punti. È azzardato dare una valutazione dopo solo un'ora di vendite. Notiamo però che l'S&P500 ha terminato la seduta in negativo, sul minimo e sotto la MM a 50 giorni. Di conseguenza una continuazione verso il basso è probabile e l'attesa salita a 1680 punti potrebbe non concretizzarsi - mancavano solo 11 punti. Notate il basso volume di titoli trattati - per ora manca pressione di vendita. La volatilità VIX è salita solo a 14.99 punti (+1.01). C'è quindi un certo nervosismo ma nessun panico. Supporto è a 1632-1639 punti.

Ora il future è a 1644 (-10 punti). L'S&P500 aprirà in gap down ma ampiamente sopra il minimo di settimana scorsa. Se questo gap non viene chiuso nella prima ora di contrattazioni (non ne vediamo le ragioni visto che le borse europee sono in forte calo e non recuperano dai minimi), prevediamo una continuazione verso il basso. In questo caso un test del supporto a 1639 punti diventa probabile. Senza notizie concrete sul fronte siriano non crediamo che l'S&P500 possa scendere oggi più in basso e prevediamo una chiusura sui 1645 punti.

### Commento tecnico - lunedì 26 agosto 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1663.50 punti (+0.39%). Venerdì l'S&P500 si è comportato ancora meglio del previsto. Invece che fare una pausa sotto la MM a 50 giorni (1659 punti) l'ha superata riuscendo a chiudere sopra. Questo apre subito la strada verso l'alto e verso l'obiettivo a 1680 punti. Più interessante diventa ora la fase successiva. Dai 1680 (massimo discendente rispetto ai 1709 punti di massimo annuale e storico) dovrebbe poi partire un sostanziale ribasso. Nelle ultime settimane l'S&P500 ha seguito il percorso da noi tracciato ed anche adesso non abbiamo ragione per dubitare dalla nostra ipotesi. Nel mese di settembre l'S&P500 cadrà sotto i 1630 punti e le nostre stime prevedono una discesa almeno a 1580 punti. I dettagli dipendono dal massimo che si deve verificare questa settimana a 1680 punti. Ritardi o livelli sostanzialmente diversi dai 1680 punti potrebbero cambiare l'obiettivo.

Venerdì l'S&P500 ha aperto a 1662 punti. Con una discesa a 1655 punti per le 17.00 ha chiuso il gap d'apertura. In seguito è risalito sui 1662 punti restandoci fino alle 21.00. Nell'ultima ora c'è stato un balzo (1665 punti di massimo) ed un ritracciamento. L'S&P500 ha terminato la giornata a 1663 punti. IL CEO di Microsoft Ballmer ha annunciato le dimissioni - l'azione ha guadagnato il

+7.29% sostenendo il comparto tecnologico - un segno di quanto Ballmer era apprezzato dagli investitori. L'S&P500 si appoggia sulla MM a 50 giorni ed è ora in una posizione forte per salire verso l'obiettivo a 1680 punti. Un attacco al massimo annuale a 1709 punti è possibile visto che la tendenza è rialzista. Secondo la nostra interpretazioni degli indicatori (evidenti divergenze negative) l'S&P500 deve fermarsi prima - un massimo sotto i 1680 punti è più probabile che un nuovo massimo annuale.

Ora il future è a 1660 punti (-1 punto). L'S&P500 aprirà praticamente invariato. Se il dato sugli ordini di beni durevoli atteso alle 14.30 non riserva sorprese, ci aspettiamo oggi un'oscillazione tra i 1659 ed i 1665 punti. Favoriamo una chiusura sul livello superiore di questo stretto canale.

#### Commento tecnico - venerdì 23 agosto 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1656.96 punti (+0.86%). Ieri l'S&P500 è partito direttamente al rialzo senza un'ultima ondata di vendite. Vedete però sul grafico che l'indice è stato nuovamente bloccato dalla MM a 50 giorni. Di conseguenza potrebbe e dovrebbe fare una pausa prima di continuare a salire verso i 1670-1680 punti. L'S&P500 ha aperto a 1647 punti. Per le 17.00 ha raggiunto i 1656 punti. Poi la panne del Nasdaq ha imposto una pausa e l'indice è oscillato fino alle 21.00 sui 1654 punti. Nell'ultima ora di contrattazioni ha toccato un massimo a 1659 punti ed è infine ricaduto a 1657 punti. La MM a 50 giorni a 1659 punti sembra costituire resistenza intermedia. Pensiamo che ora ci debbano essere alcune sedute tra 1646 ed i 1660 punti prima l'S&P500 possa salire verso i 1680 punti. Speriamo in questo lasso di tempo di osservare distribuzione e divergenze tali da confermare la nostra previsione di un successivo ribasso. La volatilità VIX è scesa a 14.76 punti (-1.18). Gli investitori restano piuttosto fiduciosi e convinti che la FED abbia il controllo della situazione. [I bonds suggeriscono un'altra interpretazione.](#)

Ora il future è a 1656 punti (+1 punto). L'S&P500 dovrebbe aprire invariato e nel range di ieri. Pensiamo che la resistenza intermedia a 1659 punti debba reggere e quindi prevediamo una seduta moderatamente negativa con una chiusura sui 1654 punti.

#### Commento tecnico - giovedì 22 agosto 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1642.80 punti (-0.58%). Il protocollo dell'ultima seduta del FOMC non ha detto nulla di nuovo - l'S&P500 è però uscito come pensavamo al ribasso dal range 1646-1659 punti. L'indice ha aperto a 1648 punti e fino alle 17.00 è oscillato tra i 1646 ed i 1651 punti. Per le 18.00 è caduto fino ai 1643 punti suggerendo che i venditori stavano prevalendo. L'indice si è poi fermato sui 1648 punti in attesa delle 20.00. Alla pubblicazione del documento l'S&P500 è prima caduto a 1640 punti ed è poi rimbalzato violentemente fino ai 1657 punti. Nell'ultima ora di contrattazioni è sceso ed ha chiuso a 1652 punti. Massimo e minimo discendenti suggeriscono che la correzione non è terminata. La volatilità VIX è salita a 15.94 punti (+1.03%). La nostra previsione è invariata e confortata dallo sviluppo degli indicatori. L'S&P500 dovrebbe ancora scendere fino ai 1632 punti e poi rimbalzare verso i 1670-1680 punti. Il calo dovrebbe terminare stasera o al più tardi domani.

Il future è ora a 1642 punti (+6 punti). Stamattina il future è caduto fino ai 1631.50 punti prima di recuperare sulla scia delle borse europee. Molti analisti tecnici inglobano il movimento del future nelle loro analisi - considerando questo fattore la correzione potrebbe essere conclusa. Noi non usiamo questo metodo e pensiamo che ci debba ancora essere una iniziale spinta verso il basso con un minimo di questa correzione tra 1632 ed i 1639 punti. Di conseguenza ci aspettiamo un'ultima ondata di vendite dopo l'apertura stimata a 1645 punti. Temporalmente un minimo significativo dovrebbe essere raggiunto tra oggi e domani. Idealmente ci aspettiamo oggi una caduta nelle prime due ore di contrattazioni ed un netto recupero nel resto della giornata. Un percorso complicato (e difficile viste le premesse) che dovrebbe sfociare in una chiusura sui 1646 punti.

#### Commento tecnico - mercoledì 21 agosto 13.30

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1652.35 punti (+0.38%). Ieri l'S&P500 si è mosso esattamente all'interno del range di lunedì lasciando completa incertezza sul possibile sviluppo nei prossimi

giorni. L'indice ha aperto a 1648 ed è subito caduto sul minimo di lunedì a 1646 punti. Poi è ripartito al rialzo e ha raggiunto nuovamente la MM a 50 giorni ed il massimo di lunedì a 1659 punti. Dalle 19.00 è oscillato, indeciso, a ridosso dei 1659 punti. Vendite sul finale hanno fatto cadere l'S&P500 in chiusura a 1652 punti. Non riusciamo a collegare i 1646 punti con una possibile obiettivo della correzione. Di conseguenza crediamo che questo supporto intermedio debba ancora essere testato e pensiamo che una discesa a 1632 punti prima dell'atteso rimbalzo sia realistica. Una salita diretta a 1680 punti è anche possibile anche se diamo maggior credibilità e peso alla resistenza a 1659 punti (MM a 50 giorni) piuttosto che ai 1646 punti di minimo di lunedì e martedì. Nella sostanza non cambia molto. Ci deve essere un rimbalzo e una distribuzione prima dell'inizio definitivo del ribasso. La volatilità VIX è scesa a 14.91 punti (-0.19) - sapete cosa significa, ne abbiamo parlato nell'analisi del fine settimana e nel commento di ieri. Ora il future è a 1646 punti (-4 punti). L'S&P500 dovrebbe aprire in calo sui 1649 punti. È nel range di ieri e fino alle 20.00 dovrebbe starci. La pubblicazione del protocollo dell'ultima seduta del FOMC dovrebbe fornire indicazioni sulle intenzioni di tapering da parte della FED. È probabile che questo documento venga preso come scusa per uscire dal range 1646-1659 punti. Da come si muovono oggi le borse favoriamo una rottura al ribasso.

### Commento tecnico - martedì 20 agosto 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1646.06 punti (-0.59%). Ieri l'S&P500 ha ignorato il supporto a 1650 punti - il probabile obiettivo di questa correzione diventano quindi i 1632 punti. L'S&P500 ha aperto sul minimo di ieri a 1652 punti. C'è stata un'iniziale reazione positiva che ha fatto risalire l'indice a 1659 punti - i rialzisti non sono però riusciti a difendere la MM a 50 giorni (1658 punti) e quindi il ribasso è ripreso. Gradualmente e regolarmente l'indice è sceso dalle 16.10 fino a fine seduta a 1646 punti. Notate i volumi di titoli trattati in calo che suggeriscono una diminuzione dell'attività di vendita - notiamo questo effetto anche nel settore tecnologico che negli ultimi due giorni ha perso solo una manciata di punti. L'indice si avvicina all'ipervenduto e quindi crediamo che debba scendere ancora una o due sedute fino ai 1632 punti e poi recuperare. Ci sono alcuni aspetti che suggeriscono maggiore potenziale di ribasso. L'indicatore MACD è in piena discesa e difficilmente potrà stabilizzarsi in sole due sedute. La volatilità VIX è salita solo a 15.10 punti (+0.73). Calcolando da dove è partita e facendo paragoni con esempi precedenti dovrebbe ora salire almeno a 18-20 punti prima che l'S&P500 possa segnare un minimo. Nell'immediato l'S&P500 deve scendere più in basso. Tra una o due sedute potremo fissare un obiettivo sicuro per un minimo. Ora il future è a 1648 punti (+3 punti). Il future è in positivo malgrado la debolezza delle borse europee. Ha inoltre recuperato dal minimo a 1641 punti. In teoria quindi oggi l'S&P500 dovrebbe stabilizzarsi e chiudere in pari o in leggero guadagno. L'unica alternativa sono vendite dall'apertura ed una discesa entro le 16.30 sotto i 1645 punti. In questo caso l'S&P500 deve continuare a perdere terreno e terminare la giornata sui 1640 punti.

### Commento tecnico - lunedì 19 agosto 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1655.83 punti (-0.33%). La seduta di venerdì non si è svolta secondo le regole - il risultato finale è però logico e rispetta le attese. L'S&P500 ha aperto nuovamente in gap down a 1657 punti. È in seguito rimbalzato fino ai 1663 punti e a questo punto pensavamo di vedere la solita seduta in trading range. Invece alle 18.20 l'indice ha ricominciato a scendere ed ha raggiunto un minimo discendente a 1652.61 punti. Nell'ultima ora e mezza si è stabilizzato, è rimbalzato fino ai 1660 punti ed ha infine chiuso in moderato calo a 1656 punti. Il minimo a 1652 punti potrebbe aver concluso questa correzione - almeno questo è quello che supponiamo visto che l'obiettivo a 1650 punti è stato praticamente raggiunto in concomitanza con la scadenza dei derivati di agosto e con volumi di titoli trattati in aumento. L'indice non è ipervenduto e potrebbe ancora scendere a 1632 punti (spiegazione nel commento tecnico del 10-11 agosto). Preferiamo però un rimbalzo dal livello attuale in direzione dei 1675-1680 punti. Solo in seguito ed al termine di questa lunga distribuzione i ribassisti avranno l'occasione di imporsi definitivamente determinando

l'inversione di tendenza di lungo periodo. La volatilità VIX é scesa contro logica a 14.37 punti (-0.36) - questo contratto é in mano ai traders e quindi é meglio ignorare i singoli movimenti, spesso irrazionali, e concentrarsi su tendenze e MM a 5 o 10 giorni.

Ora il future é a 1650 punti (-1 punto). L'S&P500 aprirà sui 1653 punti e dovrebbe quindi avere una seduta in trading range con una chiusura praticamente invariata.

#### Commento tecnico - venerdì 16 agosto 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1661.32 punti (-1.43%). Per la prima volta dal minimo del 24 giugno l'S&P500 ha avuto una seduta con una perdita superiore all'1%. La gamba di rialzo di giugno-luglio é così definitivamente conclusa ed aumentano le probabilità che il massimo del 2 agosto a (quasi) 1710 punti sia definitivo. Il nostro obiettivo per questa correzione (1650 punti) si avvicina. Ieri l'S&P500 ha aperto in netto gap down a 1672 punti. Attenzione che questo potrebbe essere un significativo breakaway gap - ne parleremo nell'analisi del fine settimana. Dopo questa debole apertura l'indice é sceso nella prima ora fino ai 1660 punti determinando l'esito finale della seduta. In effetti il successivo rimbalzo ha fatto risalire l'S&P500 solo fino ai 1666 punti - l'indice é poi oscillato in questi 7 punti con un minimo giornaliero a 1658.59 punti. Ha chiuso in vicinanza del minimo a 1661.32 punti. Vedete sul grafico che l'indice sembra essersi appoggiato sulla MM a 50 giorni - supporto é in effetti tra i 1650 ed i 1656 punti. Il volume relativo é risalito a 1.0 - non tanto ma abbastanza per far sorgere il dubbio che la pressione di vendita sia sufficiente per una rottura al ribasso. Gli investitori restano fiduciosi - la volatilità VIX é salita solo a 14.73 punti (+1.69). Interessante é anche la situazione del CBOE Equity put/call ratio. Ieri é risalito a 0.66 con la MM a 10 giorni a 0.58. [Guardate bene il grafico](#) - secondo questo indicatore la correzione deve continuare sul medio termine e probabilmente non fermarsi a 1650 punti.

La nostra previsione resta quella di una discesa a 1650 punti seguita da una risalita fin verso i 1680 punti prima dell'inizio di un sostenibile ribasso. A corto termine esiste supporto tra i 1650 punti ed il minimo di ieri a 1658 punti. Importanti resistenze sono ora 1666 - 1672 e 1683 punti. I 1666 punti sono il massimo del canale d'oscillazione di ieri - se il problema é serio l'S&P500 non dovrebbe più riuscire a superare questo livello. La correzione deve continuare se l'S&P500 non rimbalza più dei 1672 punti lasciando aperto il gap. Se il gap viene immediatamente chiuso con una salita a 1683 punti, la correzione dal massimo di agosto é terminata.

Ora il future é a 1660 punti (+4 punti). L'S&P500 sembra voler aprire sui 1664 punti. Pensiamo che possa inizialmente salire verso i 1666 punti ma in seguito deve ridiscendere verso i 1660 punti. Un calo più in basso é possibile ma i venditori devono riapparire nella prima ora di contrattazioni. In caso contrario la seduta sarà in trading range con una chiusura sui 1663 punti.

#### Commento tecnico - giovedì 15 agosto 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1685.39 punti (-0.52%).

In occasione di Ferragosto il commento odierno non viene pubblicato.

#### Commento tecnico - mercoledì 14 agosto 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1694.16 punti (+0.28%). Dal 5 agosto l'S&P500 non ha avuto una variazione giornaliero superiore ai 10 punti. Sta diventando facile prevedere sedute senza sostanziali variazioni ed avere ragione. Anche ieri non é successo molto. Dopo l'apertura a 1692 punti l'S&P500 ha testato il supporto a 1683 punti. Si é fermato 40 minuti su questo livello senza che ci fosse un tentativo di rottura al ribasso. La logica reazione é stato un rialzo che ha fatto risalire l'indice a 1697 punti. Nelle ultime due ore il mercato si é fermato e l'S&P500 ha chiuso a 1694 punti, poco lontano dalla nostra facile previsione a 1690 punti. Gli indicatori si indeboliscono senza che l'S&P500 subisca conseguenze negative. La volatilità VIX resta bassa (12.31 punti -0.50). Difficile dire in che direzione ci sarà la rottura visto che la tendenza é ancora positiva mentre gli indicatori suggeriscono che si sta svolgendo una correzione con ovvio obiettivo finale a 1650 punti. Questa situazione di stallo potrebbe perdurare.

Ora il future é a 1689 punti (-2 punti). L'S&P500 aprirà in leggero calo e nel range di ieri. Non

possiamo che prevedere la solita seduta tra i 1683 ed i 1700 punti con una chiusura senza sostanziali variazioni. Il dato sui prezzi alla produzione (Producer Price Index) previsto alle 14.30 potrebbe fornire impulsi a questo mercato che si sta addormentando.

### Commento tecnico - martedì 13 agosto 14.20

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1689.47 punti (-0.12%). Ieri l'S&P500 ha aperto a 1684 punti. Dopo una breve discesa a 1683 punti è ripartito verso l'alto toccando i 1691 punti e restando su questo livello fino alle 17.30. Come scritto nelle previsioni di ieri era chiaro che la seduta si sarebbe svolta in trading range e si sarebbe conclusa senza sostanziali variazioni. In effetti l'S&P500 è ridisceso a 1686 punti per poi oscillare in laterale e terminare la seduta con una perdita di soli 2 punti a 1689 punti. La situazione tecnica è invariata. l'S&P500 non si muove e gli indicatori di momentum come il MACD scendono dando segnali di vendita. Nel corto termine però l'indice è bloccato nel range 1683-1700 punti e non mostra l'intenzione di volerlo lasciare. I volumi di titoli trattati sono molto bassi - la borsa è in vacanza. Manteniamo la previsione di una moderata correzione in direzione dei 1675-1650 punti.

Ora il future è a 1689 punti (+2 punti). Stamattina il future è salito fino ai 1694 punti ma poi si è sgonfiato. Si prospetta quindi ancora una seduta in trading range con una chiusura sui 1690 punti.

### Commento tecnico - lunedì 12 agosto 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1691.42 punti (-0.36%). La seduta di venerdì ha ricalcato quella del giorno precedente. L'S&P500 ha aperto a 1695 punti. Poi ha nuovamente, invano, tentato di superare i 1700 punti toccando un massimo giornaliero a 1699.42 punti. È quindi ricaduto e ha toccato un minimo a 1685 punti alle 17.30 - in concomitanza con la chiusura delle borse europee. È in seguito rimbalzato di 5 punti e per il resto della giornata è oscillato in laterale in un paio di punti. Ha chiuso in moderato calo a 1691 punti. La seduta ha mostrato che i 1700 punti sono a corto termine valida resistenza. Il quarto Hindenburg Omen conferma l'instabilità del mercato bloccato da due forze contrapposte che stanno lacerando il listino. Potrebbe scaturire un'improvviso dinamico movimento. Praticamente impossibile prevederlo in anticipo - un ribasso è però molto più probabile che un'accelerazione al rialzo impedita dalle alte valutazioni e dall'ipercomperato. La previsione per la settimana resta quella di una continuazione della correzione in direzione dei 1675 (primo obiettivo) e 1650 (obiettivo principale) punti.

Ora il future è a 1680 punti (-6 punti). L'S&P500 aprirà intorno ai 1685 punti e quindi sui minimi di settimana scorsa. Il primo impulso dopo l'apertura sarà decisivo. Un rialzo avrà come risultato una seduta nel range di venerdì con una chiusura senza sostanziali variazioni. Un ribasso provocherà invece una seduta negativa con una chiusura sotto i 1685 punti.

### Commento tecnico - venerdì 9 agosto 14.15

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1697.48 punti (+0.39%). Ieri come previsto l'S&P500 è stato inizialmente respinto verso il basso dopo l'apertura a 1700 punti. Non ha però chiuso come pensavamo sui 1690 punti ma ha recuperato e ha terminato la seduta con un guadagno di quasi 7 punti compensando la perdita di giovedì. Il calo nella prima ora di contrattazioni era logico - l'S&P500 ha toccato un minimo a 1688 punti verso le 16.45. Meno chiare sono invece le ragioni del rimbalzo che hanno fatto risalire l'indice per le 19.00 a 1700 punti. Nelle ultime tre ore della seduta l'indice si è limitato ad oscillare in tre punti ed ha chiuso a 1697 punti. Restiamo dell'opinione che dai 1700 punti l'S&P500 deve continuare a scendere e completare la correzione - l'obiettivo minimo è a 1675 punti. La reazione di ieri ha reso il quadro tecnico più confuso e attendiamo il risultato della seduta odierna per avere conferma della nostra tesi. Il mercato è strano ed instabile con evidenti divergenze tra i vari settori che hanno fatto scattare negli scorsi giorni 3 Hindenburg Omen. La volatilità VIX è scesa a 12.73 punti (-0.25) e mostra che gli investitori sono fiduciosi e non si aspettano sorprese negative. L'indicatore MACD rinforza il segnale di vendita a corto termine. Non crediamo che si stia preparando un ribasso o peggio ancora un crash - i rischi verso il basso sono però concreti ed è meglio tenerne conto. Non è un consiglio ad andare massicciamente short perché

ci aspettiamo un cataclisma - é un invito alla prudenza.

Ora il future é a 1690 punti (-4 punti). L'S&P500 dovrebbe aprire sui 1695 punti e nel range di ieri. In teoria la seduta deve essere moderatamente negativa con una chiusura sui 1690 punti.

#### Commento tecnico - giovedì 8 agosto 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1690.91 punti (-0.38%). Ieri l'S&P500 ha avuto una seconda seduta negativa. Sul grafico appare un'altra candela rossa con minimo e massimo discendenti. L'indice ha aperto a 1695 punti ed é sceso nella prima ora di contrattazioni sul minimo a 1685 punti. Si é poi stabilizzato ed ha recuperato buona parte delle perdite. Ha chiuso in calo di 6 punti a 1691 punti. Il modesto volume relativo a 0.8 sottolinea ancora una volta la scarsa partecipazione a questo movimento che sembra solo servire ad assorbire l'ipervenduto. La volatilità VIX é salita solo a 12.98 punti (+0.26). Un rimbalzo verso i 1700 punti é possibile mentre verso il basso vediamo maggiore potenziale. Siamo convinti che una discesa verso i 1675 punti sia necessaria ed una verso i 1650 punti possibile. Per il momento niente ci lascia presupporre un maggiore potenziale di ribasso visto che la pressione di vendita é limitata.

Ora il future é a 1695 punti (+7 punti). L'indice dovrebbe aprire in gap up a 1699-1700 punti. Questa situazione di partenza é molto interessante. Un rimbalzo nella correzione in corso non dovrebbe far risalire l'S&P500 sopra i 1700 punti. Di conseguenza prevediamo che l'indice venga inizialmente respinto verso il basso. Questo dovrebbe succedere nella prima ora di contrattazioni visto che il gap up d'apertura, se non immediatamente corretto, deve avere una continuazione al rialzo. Riassumendo pensiamo che oggi si concretizzerà un mini reversal con una chiusura sui 1690 punti. Se l'S&P500 riesce invece a superare i 1700 punti e chiudere sopra questo livello saremmo costretti a rivedere le nostre previsioni a corto e forse anche a medio termine.

#### Commento tecnico - mercoledì 7 agosto 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1697.37 punti (-0.57%). Prevedevamo l'inizio di una correzione e nel commento di ieri abbiamo concretamente scritto: *"Questa ulteriore pausa aumenta le probabilità di una correzione. Questa potrebbe partire ora direttamente con una discesa sotto il microsupporto a 1701 punti ed una chiusura sotto i 1698 punti."* Ieri l'S&P500 ha rispettato solo in parte queste condizioni. Ha aperto come previsto a 1705 punti. Poi é caduto fino ai 1693 punti per le 17.00 - a questo punto si sapeva che la seduta non sarebbe stata in trading range ma avrebbe avuto esito negativo. Dal minimo l'S&P500 é risalito andando secondo logica a ritestare i 1698 punti. Ha toccato i 1699 punti e poi é oscillato lateralmente ed ha chiuso a ridosso dei 1698 punti. Questi 1697.37 punti non sono abbastanza per essere considerati una chiusura sotto i 1698 punti. Gli indicatori suggeriscono però che la correzione é partita - l'indicatore MACD giornaliero é tornato su sell. Al momento non sembra esserci pressione di vendita. Il volume relativo dell'S&P500 é stato di 0.85 mentre la volatilità VIX é solo salita a 12.72 punti (+0.88). L'impressione iniziale é quindi di una correzione minore con l'S&P500 che potrebbe nei prossimi giorni scendere sui 1675 punti prima di riprovare a salire.

Ora il future é a 1688 punti (-6 punti). L'S&P500 dovrebbe aprire sui 1693 punti - in calo ma nel range di ieri. In teoria qualsiasi chiusura tra i 1693 ed i 1698 punti é possibile. La buona tenuta delle borse europee suggerisce che oggi l'S&P500 difficilmente scenderà più in basso.

#### Commento tecnico - martedì 6 agosto 14.20

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1707.14 punti (-0.15%). Ieri l'S&P500 ha aperto in leggero calo a 1706 punti. Si é ripetuta la seduta di venerdì. Nelle prime due ore l'indice é sceso a 1703 punti e successivamente é salito a 1709 punti. Per le 17.15 ha fissato minimo e massimo giornalieri - per il resto della giornata é oscillato in laterale ed ha chiuso con una perdita di soli 2 punti a 1707 punti. I volumi sono stati tra i più bassi dell'anno. La volatilità VIX é scesa a 11.84 punti (-0.14). Questa ulteriore pausa aumenta le probabilità di una correzione. Questa potrebbe partire ora direttamente con una discesa sotto il microsupporto a 1701 punti ed una chiusura sotto i 1698 punti. L'alternativa é una falsa rottura sopra i 1710 punti ed un reversal. La chart che usiamo per il trading giornaliero

mostra un triangolo con probabile uscita verso l'alto. La statistica favorisce oggi una seduta negativa. Saranno probabilmente la situazione di partenza e la prima ora di contrattazioni a decidere la partita.

Ora il future é a 1700 punti (-2 punti). L'S&P500 aprirà nel range di ieri sui 1705 punti. Questa é la premessa per una seduta in trading range e quindi una brutta copia della giornata di ieri. Se nella prima ora non c'è un'uscita dal range 1701-1709 punti l'indice chiuderà stasera praticamente invariato.

### Commento tecnico - lunedì 5 agosto 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1709.67 punti (+0.16%). L'S&P500 ha terminato la giornata praticamente invariato (guadagno di 3 punti). Ha però chiuso sul massimo giornaliero e nuovo massimo storico. Ha inoltre mostrato che a 1701 punti esiste un significativo supporto intermedio. L'indice ha aperto a 1704 punti. È poi sceso a 1701 punti. Ci sono stati due tentativi falliti di rottura al ribasso e chiusura del gap aperto giovedì. Dopo le 17.15 l'S&P500 é ripartito al rialzo sfiorando infine i 1710 punti. L'obiettivo a 1710 punti é praticamente raggiunto e quindi secondo le onde di Elliott ed una normale estensione secondo Fibonacci, questa gamba di rialzo é completa. L'indice é ipercomperato (RSI giornaliera a 70.11 punti - settimanale a 71.20 punti). Questi valori non sono estremi. A maggio la RSI era salita a 75.98 punti prima che si verificasse un massimo - come termine di paragone l'S&P500 potrebbe ora guadagnare ancora 40-50 punti. La volatilità VIX é scesa a 11.98 punti (-0.96) - il minimo annuale di maggio é a 11.06 punti. Questo significa che gli investitori sono molto fiduciosi ma non ancora pericolosamente euforici.

L'indice potrebbe ora sia correggere verso i 1650 punti (nostro scenario favorito) che continuare a salire ( variante favorita dal trend e non smentita da ipercomperato e sentiment). Molto dipende da come inizia questa settimana.

Ora il future é a 1703 punti (-1 punto). L'S&P500 aprirà sui 1708 punti. In teoria si preannuncia una seduta in trading range e senza sostanziali cambiamenti. Il rialzo continua subito con uno sfioramento nella prima ora di contrattazioni sopra i 1710 punti - la correzione inizia con una chiusura sotto i 1698 punti.

### Commento tecnico - venerdì 2 agosto 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1706.87 punti (+1.25%). Ieri l'S&P500 ha finalmente sorpassato i 1700 punti - ha toccato un massimo giornaliero a 1707.85 punti sfiorando di 2 punti il nostro obiettivo a 1710 punti. Tecnicamente la seduta é stata interessante. Invece che a 1697 punti l'indice ha aperto direttamente in gap up a 1701 punti. È salito fino ai 1705 punti per poi ridiscendere a 1701 punti per le 17.00. Mancata la chiusura del gap l'indice non ha potuto che risalire lentamente - ha toccato il massimo una decina di minuti prima della chiusura ed infine si é fermato a 1707 punti. La volatilità VIX é scesa a 12.94 punti (-0.51). Il gap rimasto tra i 1698 punti ed i 1701 punti é ora molto importante. Se viene superato al ribasso e chiuso si dovrebbe fissare il massimo definitivo.

Nell'immediato però ci deve essere una continuazione verso l'alto. Non c'è stato nessun esaurimento né reversal e quindi il rialzo non é finito. Il nostro sistema che calcola le onde di Elliott ci fornisce un possibile target definitivo a 1711 punti. Vediamo cosa succede oggi prima di parlare di possibile inversione di tendenza. Per ora il rialzo é intatto con pochi segni di eccesso ed ipercomperato.

Ora il future é a 1702 punti (+2 punti). L'S&P500 dovrebbe aprire invariato e vicino al massimo di ieri. In teoria dovrebbe esserci una seduta nell'ampio range di ieri. A noi piacerebbe vedere un balzo iniziale fino ai 1710-1711 seguito da un reversal ed una caduta sotto i 1698 punti. Questo sarebbe un finale tecnicamente ideale del rialzo - probabilmente si tratta di un sogno di mezza estate. Molto dipende dai dati sul mercato del lavoro attesi alle 14.30. Con tassi d'interesse dell'US Treasury Bonds a 30 anni sul massimo annuale (!) il rapporto odierno ha il potenziale per scuotere il mercato e provocare un'inversione di tendenza.

### Commento tecnico - giovedì 1. agosto 13.30

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1685.73 punti (-0.01%). La seduta di ieri si é svolta come previsto.



Purtroppo però si è conclusa con un nulla di fatto e tecnicamente non c'è nulla di nuovo e non abbiamo nuovi elementi di valutazione. In effetti, dopo il comunicato della FED delle 20.00, l'S&P500 è inizialmente salito a 1698 punti sfiorando un nuovo massimo storico. Poi è ricaduto fino ai 1684 punti ed ha chiuso poco sopra a 1685 punti. Se ci fosse stata una uscita dal range 1682-1698 punti avevamo qualcosa di nuovo. Così invece brancoliamo nel buio e possiamo solo speculare sulle prossime mosse degli investitori. Come la maggior parte degli indicatori anche la volatilità VIX (13.45 punti +0.06) non è mossa. Ieri i rialzisti hanno perso un'occasione per far salire l'S&P500 sopra la barriera psicologica dei 1700 punti. Questo lascia i ribassisti in leggero vantaggio anche perché l'indice ha chiuso sul minimo giornaliero. In mancanza di forza d'acquisto e pressione di vendita è però tutto relativo. Sarà un singolo evento a decidere l'uscita dal range. Sul medio termine restiamo negativi e continuiamo a difendere la teoria della formazione di un top di lungo termine.

Ora il future è a 1692 punti (+12 punti). Da stamattina presto le borse salgono e si susseguono notizie positive che galvanizzano i compratori. Gli investitori sperano che le banche centrali (BoE e BCE) continueranno a mantenere aperto il rubinetto delle liquidità. Se Draghi nel pomeriggio non delude le aspettative (non dovrebbe farlo) l'S&P500 dovrebbe aprire sui 1697 punti e quindi a ridosso del massimo storico. Sembra un'ottima occasione per il balzo finale verso i 1710 punti. Attenzione ad un probabile reversal giornaliero in caso di eccesso di rialzo. La variante più probabile ci dà una chiusura sui 1698-1700 punti. In caso di salita fino ai 1710 punti l'S&P500 dovrebbe cambiare direzione e chiudere di nuovo nel range 1682-1698 punti.

#### Commento tecnico - mercoledì 31 luglio 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1685.96 punti (+0.04%). Ancora una seduta con un nulla di fatto. L'S&P500 si è mosso nel range dei precedenti giorni ed ha terminato la giornata invariato. In apertura l'indice è salito sul massimo giornaliero a 1693 punti. Da qui però ha cominciato dolcemente a scendere fino alle 20.00 ed i 1682 punti. Nelle ultime due ore si è stabilizzato ed ha recuperato chiudendo a 1686 punti. L'indicatore MACD giornaliero passa marginalmente su sell come risultato del momentum in calo. La volatilità VIX è ferma a 13.39 punti. Notate i bassi volumi di titoli trattati. Nell'immediato è ancora incerto se l'indice avrà un'estensione fino all'obiettivo originario a 1710 punti e se scende direttamente fino ai 1650 punti.

Ora il future è invariato a 1684 punti. Probabilmente oggi l'S&P500 uscirà dal suo torpore e prenderà una direzione precisa. Alle 14.30 è atteso con impazienza il dato sul PIL del 2. trimestre. Alle 20.00, terminata la sua regolare seduta, la FED pubblicherà l'abituale comunicato con la valutazione economica e la descrizione della sua politica monetaria. Gli investitori soppeseranno le parole di Bernanke e poi, dopo giorni di inattività, decideranno le prossime mosse. Noi speculiamo su una breve euforia ed una salita sui o sopra i 1700 punti. Già oggi però l'entusiasmo dovrebbe scemare e dovrebbe esserci un reversal - idealmente questo dovrebbe sfociare in un risultato finale negativo ed una chiusura tra i 1676 ed i 1682 punti.

#### Commento tecnico - martedì 30 luglio 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1685.33 punti (-0.37%).

#### Commento tecnico - lunedì 29 luglio 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1691.65 punti (+0.08%). L'S&P500 ha aperto in calo a 1685 punti. Per le 17.00 è caduto sul minimo giornaliero e settimanale a 1676 punti. Da qui però l'indice è costantemente risalito fino alla chiusura terminando la seduta praticamente in pari a 1691 punti. L'indicatore MACD giornaliero ha evitato un segnale di vendita. La volatilità VIX è stranamente scesa a 12.72 punti (-0.25). A corto termine lo sviluppo è incerto. Rialzisti e ribassisti si equivalgono ed un'estensione fino all'obiettivo originale a 1710 punti è ancora possibile. Noi pensiamo però che il massimo storico a 1698 punti sia definitivo e che si stia già sviluppando una correzione almeno fino ai 1650 punti. Usiamo il termine correzione poiché è ancora incerto se si sta verificando l'attesa inversione di tendenza di medio-lungo periodo. La discesa a 1650 punti

potrebbe anche essere la prima spinta di ribasso all'interno di un movimento di più ampie dimensioni.

#### Commento tecnico - venerdì 26 luglio 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1690.25 punti (+0.26%).

#### Commento tecnico - giovedì 25 luglio 15.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1685.94 punti (-0.38%). Malgrado la perdita contenuta la seduta di ieri è stata tecnicamente molto interessante e potrebbe aver fissato il massimo definitivo a 1698 punti. L'S&P500 ha aperto sul massimo a 1698 punti e subito sono arrivate le vendite. Per metà seduta l'indice è caduto fino a 1682 punti - questo corrisponde ad un minireversal che fissa il massimo sui quei 1698 punti già raggiunti martedì. L'S&P500 nella seconda parte della seduta si è limitato ad oscillare sopra il minimo ed ha chiuso a 1685 punti. La volatilità VIX è salita a 13.18 punti (+0.52). Ora ci vorrebbe una continuazione verso il basso ed una chiusura sotto i 1682 punti per confermare l'inizio di una fase negativa. Non sappiamo ancora se è iniziato l'atteso ribasso e solo una correzione. Notiamo però che l'indice sembra cambiare direzione sul punto tornante del 22-24 luglio e solo 12 punti dall'obiettivo teorico a 1710 punti.

Ora il future è a 1678 punti (-6 punti). L'S&P500 apre sui 1682 punti e quindi sul minimo di ieri. Una continuazione verso il basso diventa a questo punto probabile. Prevediamo quindi una seduta negativa con una chiusura sui 1672 punti.

#### Commento tecnico - mercoledì 24 luglio 10.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1692.39 punti (-0.19%).

#### Commento tecnico - martedì 23 luglio 08.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1695.45 punti (+0.20%). Ieri l'S&P500 ha aperto e chiuso sullo stesso livello raggiungendo un nuovo massimo storico marginale. Dopo un'apertura a 1695 punti è caduto a 1691 punti chiudendo il gap d'apertura. Ha poi recuperato fino a metà seduta toccando un massimo a 1697.61 punti. Per il resto della giornata si è limitato ad oscillare in laterale con modesti volumi di titoli trattati. Ancora una volta il nuovo massimo non provoca euforia ed ondate d'acquisti. La volatilità VIX scende a 12.29 punti (-0.25). Per il momento nulla da dire - l'indice sembra sulla strada giusta per raggiungere il target a 1710 punti. La barriera psicologica a 1700 punti dovrebbe solo provocare una fugace reazione negativa.

Ora il future è a 1695 punti (+5 punti). L'S&P500 dovrebbe aprire sui 1700 punti. Dopo un ritracciamento iniziale dovrebbe salire sopra i 1700 punti ed avere una seduta come quella di ieri. Chiusura quindi sui 1700 punti.

#### Commento tecnico - lunedì 22 luglio 10.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1692.09 punti (+0.16%). Venerdì l'S&P500 ha aperto in calo a 1684 punti. Ha però subito recuperato questa perdita iniziale ed è salito per la chiusura delle borse europee a 1689 punti. Per il resto della giornata è oscillato in laterale con due brevi e limitati tentativi di rialzo. Il secondo è sfociato in chiusura sul massimo giornaliero a 1692 punti. Notiamo che il massimo di giovedì a 1693 punti non è stato attaccato e questo è un'evidente segno di esitazione. La volatilità VIX è scesa a 12.54 punti (-1.23). È abbastanza bassa per poter parlare di eccesso d'ottimismo. D'altra parte è strano che non abbia toccato un minimo annuale considerando il massimo dell'S&P500. La tendenza a corto termine è rialzista - quella a medio termine sta su alcuni indicatori ruotando. Manteniamo fino a prova contraria lo scenario di un massimo definitivo tra oggi e mercoledì sui 1710 punti. La variante, poco probabile vista la situazione stabile della borsa stamattina, è che il massimo definitivo sia già stato toccato giovedì scorso a 1693 punti.

Ora il future è invariato 1689 punti: Difficile dire già a quest'ora se l'apertura sarà invariata o in gap up. Crediamo però che oggi la seduta dovrebbe concludersi senza sostanziali variazioni. Un

guadagno di un paio di punti rientrerebbe nella logica di un massimo definitivo in questi giorni.

#### Commento tecnico - venerdì 19 luglio 13.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1689.37 punti (+0.50%).

#### Commento tecnico - giovedì 18 luglio 10.15

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1680.91 punti (+0.28%). La seduta di ieri è stata noiosa e non ha detto nulla di nuovo. L'S&P500 ha aperto nel range di martedì a 1680 punti ed è oscillato in laterale per tutta la giornata chiudendo sul livello d'apertura. La piccola candela sul grafico limitata tra i 1678 ed i 1684 punti è contenuta e parallela alle precedenti. L'indice sta consolidando e preparando l'attacco ai 1687 punti. D'altra parte è strano che i traders non abbiano approfittato del discorso di Bernanke per tentare un affondo. Sarà interessante osservare quale scusa prenderanno gli operatori per comperare a questo livello e permettere la salita finale dell'indice verso i 1710 punti. L'indice è in perdita di momentum - se entro venerdì non riesce a fare progressi rischia una correzione. Supporto è a 1650 punti. La nostra previsione resta quella di una salita su un massimo definitivo a 1710 punti per il 22-24 luglio.

Ora il future è invariato a 1675 punti. La seduta odierna dovrebbe ripetere quella di ieri con apertura e chiusura sullo stesso livello e senza sostanziali variazioni.

#### Commento tecnico - mercoledì 17 luglio 10.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1676.26 punti (-0.37%). Dopo i guadagni di settimana scorsa l'S&P500 ha fatto una pausa nel rialzo. L'indice ha aperto invariato a 1685 punti. Fino a metà seduta è scivolato verso il basso toccando un minimo a 1671.84 punti. Nella seconda parte della giornata si è stabilizzato e ha recuperato chiudendo in moderato calo a 1676 punti. È abbastanza logico che in vicinanza del massimo storico a 1687 punti l'indice faccia un breve consolidamento. Importante è però che non scenda sotto i 1650 punti. Questo ritracciamento è benvenuto poiché aumenta le probabilità di un massimo definitivo sul punto tornante del 22-24 luglio.

Ora il future è a 1672 punti (+1 punto). L'S&P500 dovrebbe aprire praticamente invariato e nel range di ieri. Ci dovrebbe quindi essere una seduta senza sostanziali variazioni. In pratica determinante sarà il discorso di Bernanke delle 16.00. Prevediamo che ripeta le affermazioni di settimana scorsa dando una spinta positiva alla borsa.

#### Commento tecnico - martedì 16 luglio 09.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1682.50 punti (+0.14%). La giornata di ieri è stata di ordinaria amministrazione. Si è chiusa con un modesto guadagno al termine di una seduta noiosa e senza volumi. L'S&P500 ha aperto invariato. È seguito il solito iniziale ritracciamento di 2 punti. Poi l'indice è senza convinzione ripartito al rialzo raggiungendo i 1684 punti. Ha chiuso poco sotto a 1682 punti. Non abbiamo niente di nuovo da dire. È inevitabile che sullo slancio l'S&P500 raggiunga nei prossimi giorni il massimo storico a 1687 punti. Buy stops e stop loss provocheranno una continuazione che secondo una classica estensione dovrebbe durare fino ai 1710 punti. Qui il mercato rischia di subire una prima brusca e netta correzione.

Ora il future è a 1678 punti (+1 punto). Prevediamo una seduta come ieri con un modesto guadagno finale. Solo gli importanti dati economici su inflazione (14.30) e produzione industriale (15.15) potrebbero cambiare questa situazione di partenza.

#### Commento tecnico - lunedì 15 luglio 09.30

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1680.19 punti (+0.31%). Venerdì il rialzo è continuato. L'ho ha fatto in maniera strana con una sospetta accelerazione nell'ultima mezz'ora di contrattazioni che ha permesso all'indice di uscire dal trading range di giovedì e chiudere sul massimo a 1680 punti. In precedenza l'S&P500 aveva aperto a 1675 punti e non era riuscito a superare i 1677 punti del giorno precedente. Era semplicemente oscillato intorno ai 1675 punti con un minimo a 1672 punti. Se non

fosse stato per il rally finale sarebbe stata veramente una seduta tecnicamente insignificante e da dimenticare. Ora l'S&P500 è a soli 7 punti dal massimo storico del 22 maggio. È molto probabile che ci sia un tentativo di superare questa barriera - questo significa che ci deve essere un'estensione fin verso i 1710 punti prima di una prima sostanziale correzione. Un momento ideale per questo massimo è tra il 22 ed il 24 di luglio rispettando il classico ritmo di 30 giorni dell'S&P500. Per avere una buona probabilità che questa massimo sia definitivo l'S&P500 deve salire sull'obiettivo senza ritracciamenti. La volatilità [VIX](#) è scesa a 13.84 punti - c'è ancora parecchio spazio verso il basso prima del prossimo supporto - guardate la chart, osservate la MACD e fate le vostre previsioni. Quando deve la VIX ripartire al rialzo (e l'S&P500 al ribasso) ? Ora il future è a 1674 punti (+4 punti). L'S&P500 dovrebbe aprire sui 1679 punti. Prevediamo una seduta di pausa senza sostanziali variazioni.

#### Commento tecnico - venerdì 12 luglio 13.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1675.02 punti (+1.35%). Il discorso di Bernanke di mercoledì sera ha fatto involare il mercato. L'S&P500 ha aperto in gap up a 1670 punti. Dopo una breve caduta a 1666 punti l'S&P500 è subito tornato a 1670 punti dove è rimasto fino a circa le 20.00.

Un'accelerazione al rialzo ha fatto poi impennare l'indice in mezz'ora fino ai 1675 punti. Sul finale c'è stato un oscillare che ha provocato un massimo a 1676.63 punti e la chiusura a 1675 punti. Con questa accelerazione finale la spinta di rialzo iniziata il 24 giugno a 1560 punti è completa e praticamente terminata. Potrebbe ancora esserci oggi una breve continuazione grazie al momentum o al tentativo dei traders di andare a testare il massimo annuale a 1687 punti. Una decisa rottura sopra i 1687 punti settimana prossima completerebbe definitivamente il top di lungo periodo. Se invece oggi parte una correzione il completamento del top potrebbe essere più complesso con una discesa fin verso i 1630 punti ed un'ulteriore massimo ascendente o discendente intorno al 22-24 di luglio. Dettagli a parte questa gamba di rialzo serve a completare il top - seguirà poi un lungo e sostenibile ribasso. Quando la MM a 50 giorni sale accompagnando un rialzo di corto termine non abbiamo mai osservato un crollo. Di conseguenza è molto probabile che sui 1600-1680 punti ci siano ancora settimane di oscillazioni.

Ora il future è a 1672 punti (+2 punti). Non sembra che oggi l'indice voglia cambiare direzione. Questo rispetta il principio del momentum e del venerdì che completa il trend settimanale. La giornata odierna sarà quindi di stasi o si chiuderà con un lieve guadagno. I 1687 punti sembrano troppo lontani - difficile che i traders tentino l'impresa con un indice già troppo esteso al rialzo. Un'apertura in gap up a 1677 punti aprirebbe però teoricamente la strada verso l'alto.

#### Commento tecnico - giovedì 11 luglio 14.30

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1652.62 punti (+0.02%).

#### Commento tecnico - mercoledì 10 luglio 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1652.32 punti (+0.72%).

#### Commento tecnico - martedì 9 luglio 13.15

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1640.46 punti (+0.53%). Ieri l'S&P500 ci ha in parte deluso chiudendo vicino al livello d'apertura. Si è però mosso all'interno del range previsto. Ha aperto a 1640 punti ed ha perso all'inizio un paio di punti. Dopo però sono tornati i compratori che hanno spinto l'S&P500 dopo le 16.00 sul massimo vicino ai 1645 punti. Lo slancio iniziale si è qui spento - l'indice è caduto fino a dopo le 18.00 raggiungendo i 1637 punti. Dopo un consolidamento è risalito di 5 punti per chiudere a 1640.46 punti. In fondo dopo la buona apertura non è successo più molto - un'oscillazione laterale in un range di 7 punti. Dettagli a parte l'S&P500 sta sviluppando l'atteso rialzo di corto termine con conferme da parte degli indicatori (MACD e VIX in ulteriore calo a 14.78 punti). Non abbiamo ragioni per dubitare del target a 1650-1660 punti. L'unica domanda è se questo obiettivo verrà effettivamente raggiunto entro domani e se non ci sarà una continuazione al rialzo. Un'analisi secondo Elliott Wave lascia aperta questa variante positiva. Per

noi tradizionalisti la gamba di rialzo dal minimo a 1560 punti è completa a 1660 punti (100 punti) - questo viene anche confermato dal metodo descritto domenica (due spinte di uguale intensità separate da un consolidamento).

Il future è ora a 1640 punti (+4 punti). Stamattina il future è salito fino a 1645 punti - adesso si sta sgonfiando e questo non ci piace. Se perde ancora un paio di punti l'apertura si situerà nel range di ieri trasformando la giornata in un movimento laterale tra i 1637 ed i 1644 punti. Non è quello che volevamo vedere. In questa maniera un massimo domani a 1650-1660 punti diventa meno probabile. Mancando una forte spinta iniziale pensiamo che oggi l'S&P500 non possa guadagnare molto terreno e debba chiudere sui 1645 punti.

### Commento tecnico - lunedì 8 luglio 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1631.89 punti (+1.02%). Venerdì avevamo preferito non fare previsioni per la giornata terminando il commento con la frase "può succedere di tutto". In effetti i dati sul mercato del lavoro americani hanno inizialmente provocato un'ondata di vendite. L'S&P500 ha aperto a 1627 punti ed è sceso fino alle 16.30 a 1615 punti (chiusura di mercoledì). In seguito, malgrado tassi d'interesse in netto aumento, l'S&P500 è partito al rialzo salendo ad ondate fino alla chiusura a 1632 punti. L'indice è tornato sopra la MM a 50 giorni e questo significa, insieme alla chiusura sul massimo e la volatilità VIX scesa a 14.89 punti (-1.31), che ci deve essere una continuazione al rialzo. Secondo le regole il movimento deve avere la stessa ampiezza di quello dal minimo a 1560 punti e quindi l'obiettivo teorico è a 1650-1660 punti. L'indicatore MACD intensifica il segnale long a corto termine. Dai 1660 punti dovrebbe poi svilupparsi una gamba di ribasso di un centinaio di punti - avremo però il tempo di riparlarne.

Ora il future è a 1636 punti (+9 punti). L'S&P500 deve aprire in gap up sui 1640 punti. L'obiettivo potrebbe già essere raggiunto domani sera (tre giorni di rialzo). Oggi, dopo la buona apertura, dovrebbe esserci ulteriori acquisti. Questo significa che dai 1640 punti l'S&P500 dovrebbe guadagnare ancora qualche punto. Sembra però troppo presto per superare la resistenza intermedia a 1650 punti.

### Commento tecnico / aggiornamento - venerdì 5 luglio 12.00

Ieri la borsa americana è rimasta chiusa in occasione della Festa dell'Indipendenza.

Ora il future è a 1624 punti (+15 punti). L'S&P500 dovrebbe aprire sui 1629 punti, in gap up e sopra la MM a 50 giorni. Chiude così il gap del 20 giugno. In teoria l'S&P500 deve avere una seduta positiva restando sopra i 1624 punti di MM a 50 giorni. Prossimo supporto intermedio è a 1619 punti. In pratica l'esito è più incerto vista la giornata di pausa e l'effetto Draghi di cui non si conosce ancora il giudizio degli americani. Draghi non ci ha convinto e secondo noi non ha detto nulla di nuovo. Di conseguenza ci aspettiamo che l'entusiasmo iniziale si gonfi. Molti operatori sono ancora assenti poiché hanno approfittato del lungo weekend. Alle 14.30 verrà pubblicato l'atteso report sul mercato del lavoro USA. Molte sono quindi le incognite che pesano sulla giornata odierna. Sinceramente, senza osservare la prima mezz'ora di contrattazioni, non siamo in grado di fare una previsione per oggi. Può succedere di tutto...

### Commento tecnico - giovedì 4 luglio 14.15

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1615.41 punti (+0.08%). La seduta di ieri, riacorciata e con pochi volumi di titoli trattati, ci ha unicamente mostrato che l'S&P500 non è pronto per scendere. Le premesse erano negative con forti vendite sulle borse europee. L'S&P500 ha aperto a 1608 ed è subito caduto sul minimo giornaliero a 1604 punti. La barriera psicologica e supporto intermedio a 1600 punti non è stata avvicinata. Invece sono riapparsi i compratori che hanno fatto salire l'indice fino alle 18.20 a 1619 punti. Negli ultimi 40 minuti di questa seduta riacorciata di 3 ore l'S&P500 è ridisceso a 1615 punti chiudendo in pari. La volatilità è scesa a 16.20 punti (-0.24). L'indicatore MACD giornaliero fornisce un segnale d'acquisto. Nelle ultime due sedute i ribassisti non sono riusciti a fare progressi - ci viene il sospetto che venerdì i rialzisti potrebbero provare a riguadagnare terreno approfittando dell'assenza di molti operatori. Resistenza è a 1620 punti,

supporto a 1600 punti. Malgrado che a medio termine la tendenza stia girando al ribasso é probabile che l'S&P500 continui per giorni ad oscillare senza prendere una direzione precisa. Il future é a 1609 punti (+2 punti). Oggi la borsa americana é chiusa in occasione della Festa dell'Indipendenza.

Pubblichiamo domani un aggiornamento con le previsioni per la seduta di venerdì.

### Commento tecnico - mercoledì 3 luglio 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1614.08 punti (-0.05%). Oggi non abbiamo niente da aggiungere alle analisi degli scorsi giorni. La MM a 50 giorni continua a funzionare egregiamente da resistenza. Massimo e minimo discendenti suggeriscono debolezza ed una prossima ripresa del ribasso. L'indice ha terminato la seduta praticamente invariato e sul livello d'apertura - questo corrisponde alle attese.

L'S&P500 ha aperto a 1614 punti. Per la chiusura delle borse europee (17.45) é salito a 1624 punti. In seguito é sceso a parabola con un'accelerazione finale ed un minimo a 1607 punti per le 20.30. Nell'ultima ora il mercato si é risollevato e l'S&P500 ha chiuso a 1614 punti. L'indicatore MACD giornaliero sta dando un segnale d'acquisto. La linea di trend discendente dal massimo del 22 maggio e la MM a 50 giorni suggeriscono invece una ripresa del ribasso. La nostra analisi basata sulle basi ci dice che il rimbalzo é finito ed il ribasso può tornare a dominare. La nostra previsione resta quindi quella di una discesa a 1580 punti (variante principale) o 1540 punti (alternativa). Ora il future é a 1599 punti (-8 punti). Il future ha reagito all'ondata di vendite mattutina in Europa. Si é però risollevato dal minimo a 1594 punti. L'S&P500 dovrebbe aprire sui 1605 punti ed é poco distante dal minimo di ieri a 1607 punti. Le premesse sono negative ma questo non significa necessariamente una pessima seduta. Pensiamo che l'S&P500 possa assestarsi sopra i 1600 punti e contenere le perdite. Per essere più precisi bisognerebbe osservare l'apertura. Ora é troppo presto - pensiamo però che oggi l'S&P500 si fermerà sui 1605 punti.

### Commento tecnico - martedì 2 luglio 13.45

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1614.96 punti (+0.54%). La seduta di ieri non si é svolta secondo le attese. Il risultato finale rientra però nelle previsioni con un moderato guadagno ed una chiusura sotto i 1616 punti. L'S&P500 ha aperto sul massimo del giorno precedente a 1615 punti. Non é però stato respinto verso il basso ma ha accelerato al rialzo raggiungendo dopo 40 minuti i 1626 punti. Per quasi due ore é rimasto su questo livello oscillando di un paio di punti. Solo dalle 19.30 sono riapparsi i venditori che hanno fatto ridiscendere l'S&P500 fino ai 1613 punti. Un breve rimbalzo in chiusura ha fissato l'indice sul livello d'apertura vale a dire 1615 punti. Analizzare gli indicatori serve ora a poco. Quelli di medio termine stanno girando al ribasso mentre quelli di corto termine passano al rialzo. Per saldo é difficile sapere cosa potrebbe succedere nei prossimi giorni. La MM a 50 giorni sembra servire da resistenza. Restiamo dell'opinione che il rialzo di settimana scorsa é stato solo un rimbalzo tecnico che ha ora una breve continuazione dovuta agli acquisti di inizio mese. La logica suggerisce quindi che da domani l'indice dovrebbe ricominciare a scendere tornando sotto i 1600 punti. La previsione é quindi invariata rispetto agli scorsi giorni con obiettivi a 1580 o 1540 punti. Solo una chiusura giornaliera sopra la MM a 50 giorni (1623 punti) potrebbe rimandare questo scenario negativo e permettere all'indice di risalire a 1630 punti chiudendo il gap. La volatilità VIX é scesa a 16.37 punti (-0.49).

Ora il future é a 1611 punti (+4 punti). L'S&P500 dovrebbe aprire nel range di ieri a 1616 punti. Non abbiamo molti elementi per stimare cosa potrebbe succedere oggi. La statistica favorisce una seduta moderatamente positiva. Le premesse sono per una seduta senza sostanziali variazioni. Il future non fornisce indicazioni rilevanti. Noi favoriamo la seconda variante e stimiamo che l'S&P500 debba chiudere sui 1610 punti. Importante sarà il primo impulso dopo l'apertura.

### Commento tecnico - lunedì 1. luglio 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1606.28 punti (-0.43%). L'S&P500 ha aperto in gap down a 1608 punti. Nella prima ora é sceso sul minimo giornaliero a 1601 punti. Per le 17.15 é risalito a 1615

punti. Dopo una correzione di quasi 8 punti ci sono stati altri due tentativi di salire più in alto ma ogni volta sui 1516 punti i compratori hanno desistito. Un'ondata di vendite sul finale ha fissato l'indice in chiusura a 1606.28 punti. Con questa seduta negativa il rimbalzo tecnico è terminato. Questa ultima seduta del semestre è stata però dominata da operazioni di window dressing che hanno anche provocato l'impennata dei volumi. Non bisogna di conseguenza dare eccessivo peso alle vendite finali ma concentrarsi piuttosto sul fatto che l'indice non è più riuscito a superare i 1616 punti che costituiscono ora resistenza intermedia. Ora il ribasso dovrebbe riprendere. Ci sono però due fattori da prendere in considerazione. Ad inizio mese ci saranno gli abituali acquisti provocati dalla liquidità contrattualmente affluita su fondi d'investimento e previdenziali. Inoltre non appare molta pressione di vendita ed i danni strutturali sono limitati. Di conseguenza non dovrebbe esserci una continuazione dinamica del ribasso ma piuttosto una moderata discesa sui 1580 punti o al massimo sul prossimo supporto a 1540 punti. Dovrebbe poi seguire un movimento laterale di tipo distributivo sui 1580-1600 punti.

Ora il future è a 1606 punti (+7 punti). L'S&P500 dovrebbe aprire sui 1612 punti. È nel range di venerdì con resistenza a 1616 punti. Teoricamente la seduta dovrebbe essere moderatamente positiva. Un tentativo di salire sopra i 1616 punti dovrebbe essere respinto. Per logica l'S&P500 dovrebbe chiudere sui 1610 punti.